



FONDI E CALTAGIRONE
Autoriciclaggio
 estorsione
 e stupefacenti
 Tredici arresti

Nelle prime ore della mattinata di ieri i Carabinieri del Comando Provinciale di Latina e Catania, coadiuvati nella fase esecutiva dal Raggruppamento Aeromobili Carabinieri di Pratica di Mare, del Nucleo Cinofili di Ponte Galeria, del Reparto Tecnico dei ROS e dai Carabinieri competenti per territorio, hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare emessa dal GIP del Tribunale di Roma, su richiesta della Procura Distrettuale Antimafia di Roma, nei confronti di 13 persone sottoposte ad indagini per associazione finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti aggravata dall'uso delle armi, estorsione, autoriciclaggio e trasferimento fraudolento di beni. L'operazione che si è svolta nelle città di Fondi (LT) e Caltagirone (CT), ha coinvolto circa 80 militari dell'Arma. Più in particolare, l'attività di indagine svolta dai Carabinieri del Nucleo Investigativo di Latina e della Compagnia di Terracina con il coordinamento della Direzione Distrettuale Antimafia di Roma, sviluppatasi tra l'estate del 2019 e l'autunno del 2020, trae origine dall'arresto per traffico di sostanze stupefacenti, di un accolito all'associazione investigata che immediatamente dopo il suo arresto ha deciso di collaborare con la giustizia. L'attività investigativa si è articolata in servizi di osservazione, attività di indagine classica affiancata da attività tecnica di intercettazione e da mirati riscontri. Gli episodi di traffico di sostanze stupefacenti ricostruiti nel corso delle indagini, per i quali il GIP ha ravvisato la sussistenza di gravi indizi, si collocano nel contesto di un'associazione locale costituita allo scopo di acquistare, detenere e commercializzare, nella città di Fondi (LT), ingenti quantitativi di stupefacenti del tipo hashish, marijuana e cocaina.

servizio a pagina 5

Via alla riqualificazione con illuminazione, telecamere e playground sportivo Tor Bella Monaca, iniziata la rivoluzione del quartiere

Firmato il protocollo d'intesa del progetto Pilota. Il governatore del Lazio, Rocca: "È probabilmente il più grande cantiere di rigenerazione urbana avviato"

Interventi di illuminazione pubblica, installazione di un impianto di videosorveglianza, introduzione di un servizio di guardiania e sicurezza e di un servizio di portierato, ristrutturazione degli alloggi da assegnare ai portieri e alle forze dell'ordine, realizzazione di un playground sportivo polifunzionale e recupero dei seminterrati. E' quanto prevede il protocollo d'intesa per l'avvio del progetto Pilota che servirà a riqualificare il patrimonio di edilizia residenziale pubblica di via Santa Rita da Cascia, nel quartiere Tor Bella Monaca, a Roma. Il protocollo è stato siglato al Viminale dai ministri dell'Interno, Matteo Piantedosi, per lo Sport e i Giovani, Andrea Abodi, dal sindaco di Roma, Roberto Gualtieri e dal presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca. Il ministero dell'Interno, il ministro per lo Sport e i giovani tramite il Dipartimento per lo Sport della presidenza del Consiglio dei Ministri, la Regione Lazio, Roma Capitale "regolano i rispettivi e reciproci impegni ai fini del recupero del patrimonio di edilizia residenziale pubblica e di illuminazione pubblica stradale".

servizio a pagina 3



Un teschio a Ponte Galeria

È stato rinvenuto all'altezza di via della Magliana 1081 da una donna che ha allertato i Carabinieri. Si indaga

Ieri pomeriggio, in una zona rurale in località Ponte Galeria, lungo un canale di scolo adiacente la ferrovia "Fara Sabina - Roma Fiumicino", all'altezza di via della Magliana 1081, una donna ha rinvenuto un teschio, probabilmente trasportato dall'acqua, e ha allertato i Carabinieri, a loro volta hanno richiesto l'intervento del medico legale che ha confermato la natura umana del cranio, escludendone la recente provenienza e riservandosi di determinare la datazione. I resti sono stati sequestrati per gli accertamenti medico-legali del caso.



Roma - Shoa

Inaugurato il Binario della Memoria

"Importante la realizzazione del totem multimediale Binario della Memoria per ricordare le vittime della Shoah affinché non accada più". Lo ha detto il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri intervenuto nella stazione Tiburtina dove il 18 ottobre 1943 oltre mille ebrei furono deportati nel campo di concentramento di Auschwitz-Birkenau. "Un altro tassello di una politica della memoria fatta di segni tangibili, concreti, intelleggibili della nostra città le cui vie o in questo caso un binario sono stati teatro dei crimini più efferati contro l'umanità, nel punto più basso toccato dalla nostra civiltà". Lo ha detto il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, a margine della presentazione del totem binario della Memoria a stazione Tiburtina. "La Shoah, la deportazione, lo sterminio degli ebrei romani da parte del nazifascismo è un crimine che dobbiamo ricordare costantemente per sviluppare gli anticorpi contro il razzismo, l'intolleranza, l'antsemitismo".

servizio a pagina 4

Beccato a gettare rifiuti nel fosso Interviene FareAmbiente Ladispoli

Un cittadino lo immortalava con lo smartphone e invia le immagini all'associazione ambientalista

Getta un sacco nero di rifiuti nel fosso di Ladispoli ma non sa di essere ripreso da un cittadino che poi gira il video alle Ecozoofile di FareAmbiente Ladispoli. Così è stato scoperto lo zozzone di turno. Il post di FareAmbiente: "Ed ecco a

voi le migliori telecamere le coscienze ambientali dei cittadini onesti! Giorni fa, un nostro cittadino assiste e riprende questa scena. Certamente, e lo sottolineiamo, non può e non deve intervenire, ma ci manda un mes-

saggio per avvisarci e consigliarci il video. Ovviamente il resto rimane in regime di privacy, ma questo video prova cosa può succedere a chi commette un reato ambientale: nessuno è al riparo in un periodo storico come il nostro

fondato su una tecnologia alla portata di tutti. I cittadini devono sentirsi in diritto di denunciare ed essere tutelati per questo. La responsabilità verso il futuro di questo Pianeta e la coscienza ambientale sono una ricchezza per

tutti! Le Guardie Ecozoofile FareAmbiente Ladispoli ringraziano tutti coloro i quali vorranno avere un gesto amico nei confronti del nostro territorio, cominciando e osservando per esempio la giusta raccolta differenziata".

La Nuova Passeggiata Archeologica

Lo Studio Labics, di Maria Claudia Clemente e Francesco Isidori, si aggiudica il concorso internazionale per il rifacimento dell'area dei Fori Imperiali

Patanè: "Nuova Passeggiata Archeologica ridefinisce lo spazio urbano in area preziosa. In favore della mobilità attiva e sostenibile"



“Con la proclamazione dei vincitori del bando internazionale di progettazione ‘La Nuova Passeggiata Archeologica’, inizia a prendere forma la realizzazione del grande anello pedonale che consentirà a romani e turisti di riappropriarsi di uno spazio pubblico iconico che non ha eguali nel mondo”: lo dichiara l’Assessore alla Mobilità di Roma Capitale, Eugenio Patanè. “La Nuova Passeggiata Archeologica infatti collegherà l’intera area archeologica centrale - dai Fori, al Colosseo, al Celio, al Palatino, alle Terme di Caracalla, al Circo Massimo, fino al Campidoglio - e congiungerà via dei Fori Imperiali con gli altri percorsi intorno al Colle Palatino, attraverso l’itinerario ciclo-pedonale di via di San Gregorio, via dei Cerchi, via di San Teodoro e delle salite e discese del Colle Capitolino”. “L’intervento - prosegue Patanè - caratterizzato da un incremento dei servizi dell’area, tra cui spazi pedonali, aree verdi, balconate, percorsi sopraelevati e percorrenze ciclo-pedonali, è tanto più importante in considerazione della delicatezza dell’area e si inserisce all’interno dell’obiettivo di più ampio respiro che ci siamo posti come amministrazione che mira a ridefinire lo spazio urbano esistente a favore della mobilità dolce e sostenibile, pedonale e ciclabile, a favore dello spazio urbano come luogo di aggregazione e di socialità piuttosto che come mero strumento di spostamento. In particolare, ad esempio, Via di San Gregorio che oggi è una via a scorrimento veloce sarà trasformata e resa vivibile e a misura d’uomo sia dalla passeggiata archeologica sia dal passaggio del Grab i cui cantieri partiranno a giugno. Su Via dei Cerchi sarà ampliata la parte di pedonalità sul lato adiacente al Palatino. Via di San Teodoro che costeggia il Foro e che oggi è destinata completamente al parcheggio delle autovetture diventerà sul lato adiacente al Foro e al Palatino completamente pedonale, mentre sull’altro con sosta in linea e non a spina come oggi. Sarà riqualificata l’area di Largo Corrado Ricci”. “È poi notizia di grande rilievo che finalmente, dopo 70 anni di inaccessibilità tra largo Agnesi e Piazza del Colosseo, che negli ultimi anni è stata teatro di grandi difficoltà di spostamento per le persone con disabilità, è stata prevista una rampa con pendenza adeguata e percorribile dai disabili sulla scarpata Salvi e che nell’ambito del progetto valuteremo la possibilità di realizzazione di un ascensore che colleghi i due livelli stradali. Infine - conclude Patanè - è da ricordare che per ora Via dei Fori Imperiali rimarrà percorribile solo dal trasporto pubblico e solo dai nuovi autobus elettrici. Entro fine anno inizieranno ad arrivare i primi 104 autobus di Atac che verranno impiegati proprio per l’area archeologica centrale”.

È stata presentata oggi ai Mercati di Traiano - Museo dei Fori Imperiali, alla presenza del Ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano, del Sindaco di Roma Roberto Gualtieri e del Sovrintendente Capitolino Claudio Parisi Presicce, la graduatoria provvisoria del bando internazionale di progettazione “La Nuova Passeggiata Archeologica”, per la realizzazione di interventi nell’Area dei Fori Imperiali, indetto lo scorso ottobre da Roma Capitale - Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali. Nell’ambito della Seduta Pubblica di proclamazione, che si è svolta in mattinata, è stato annunciato come primo classificato lo studio Labics di Maria Claudia Clemente e Francesco Isidori. L’obiettivo del Concorso, per il quale sono pervenute 23 proposte progettuali, è la realizzazione di un grande anello pedonale che riprende l’idea della Passeggiata di fine Ottocento del ministro Baccelli. La Nuova Passeggiata Archeologica collegherà l’intera area archeologica centrale della città - dai Fori, al Colosseo, al Celio, al Palatino, alle Terme di Caracalla, al Circo Massimo, fino al Campidoglio - rimettendola al contempo in connessione con la città moderna e la vita quotidiana dei rioni circostanti. Una passeggiata unica al mondo che congiungerà via dei Fori Imperiali con gli altri percorsi intorno al Colle Palatino, intercettando l’itinerario ciclo-pedonale di via di S. Gregorio, di via dei Cerchi, di via di S. Teodoro e delle salite e discese del Colle Capitolino, e che sarà caratterizzata da un incremento dei servizi dell’area, tra cui spazi pedonali, aree verdi, balconate, percorsi sopraelevati e percorrenze ciclo-pedonali. Il costo stimato per la realizzazione delle opere è di euro 18.800.000,00 al netto di I.V.A. La Commissione giudicatrice, composta da cinque membri individuati da Roma Capitale, dal Ministero della Cultura e dall’Ordine degli Architetti e presieduta dall’architetto portoghese Joao Luis Carrilho da Graça, ha selezionato i cinque progetti finalisti del Concorso, tra cui ha scelto il vincitore, secondo criteri che hanno riguardato: la compatibilità della proposta con il quadro delle attività programmate dalla



Pubblica Amministrazione e degli obiettivi strategici; la qualità della proposta nel rapporto tra lo spazio oggetto del concorso e il tessuto circostante e organizzazione funzionale degli spazi e degli elementi proposti; gli aspetti compositivi, creatività, originalità e contenuti innovativi della proposta; la qualità innovativa della proposta in riferimento alla scelta dei materiali e delle soluzioni tecnologiche e alla semplicità di manutenzione e gestione; il rispetto delle invariante e coerenza con le Linee guida e con i parametri economici proposti. Il vincitore riceverà un premio di 135.000,00 € al netto di oneri previdenziali e IVA se dovuti. Ai concorrenti risultati classificati dal 2° al 5° è riconosciuto un rimborso spese, complessivamente pari a 100.000,00 € al netto di IVA e ogni altro onere di legge. La graduatoria provvisoria sarà ora oggetto delle verifiche di legge, a seguito delle quali lo studio vincitore procederà con il perfezionamento del progetto di fattibilità tecnico-economica. Al termine di questa fase verrà indetta la Conferenza dei Servizi, nel frattempo sarà affidato del progetto esecutivo e indetta

della gara di appalto. Se tutte le tempistiche saranno rispettate i lavori potranno iniziare entro settembre. La Nuova Passeggiata Archeologica nell’area centrale della città rappresenta il primo tassello del più ampio progetto di trasformazione del Centro Archeologico Monumentale di Roma (CArMe). Il Concorso ha infatti aperto la fase di realizzazione del Programma operativo che prevede un insieme di opere da portare a compimento nel triennio 2025-2027 con un investimento da 282 milioni di euro tra fondi Pnrr, Giubileo, statali e comunali. Elaborato da Roma Capitale, a cura della Sovrintendenza Capitolina sulla base del Rapporto al Sindaco presentato da Walter Tocci, con il supporto tecnico di Risorse per Roma e la collaborazione dei Dipartimenti competenti e delle altre aziende comunali, questo progetto rappresenta il più grande investimento di sempre nell’area archeologica centrale. Seguirà la definizione delle opere previste dal Piano Strategico, finanziato con altre risorse da reperire nel prossimo decennio, al fine di guidare la trasformazione

nel lungo periodo.

Il progetto vincitore

1° classificato: studio Labics di Maria Claudia Clemente e Francesco Isidori. Il commento della Giuria: “Il progetto risponde in modo completo ed esaustivo alle richieste del bando, articolando le soluzioni nei diversi lotti di intervento con sostanziale approfondimento e cura nei dettagli. La proposta appare molto efficace nel rendere chiaramente riconoscibili le relazioni trasversali che si instaurano fra via dei Fori Imperiali e le aree archeologiche dei diversi lotti attigui: la sistemazione architettonica e urbana delle pavimentazioni accoglie infatti le direttrici provenienti dai diversi sistemi urbani coinvolti e garantisce al contempo ampi spazi fruibili senza barriere da pedoni e ciclisti. La sede stradale è messa in evidenza da una scelta materica differenziata (in questo caso il sampietrino già esistente), garantendo peraltro il permanere di un segno rilevante nella successione temporale degli accadimenti storici dell’area.

La commissione ritiene inoltre convincenti sia la soluzione proposta per la sistemazione della scarpata sottostante via Nicola Salvi, la quale risolve con un unico gesto architettonico le molteplici esigenze funzionali e paesaggistiche del particolare contesto esistente, sia il progetto del centro servizi su via del Tempio della Pace, con particolare riferimento alle proporzioni individuate per il loggiato esterno. L’utilizzo del legno per la pavimentazione (lotto 2) risulta convincente soprattutto nella volontà di rimarcare una evidente dicotomia tra caratteri reversibile e strutturale degli interventi, tuttavia richiede una verifica sul piano della fattibilità”.

Gli altri progetti finalisti

2° classificato: il raggruppamento di professionisti con capogruppo l’Arch. Giorgia COLOMBO

3° classificato: il raggruppamento di professionisti con capogruppo l’Arch. Luigi FRANCIOSINI

4° classificato: il raggruppamento di professionisti con capogruppo l’Arch. Marco PIETROLUCCI

5° classificato: il raggruppamento di professionisti con capogruppo l’Arch. Eugenio CIPOLLONE

Interventi di illuminazione pubblica, installazione di un impianto di videosorveglianza, introduzione di un servizio di guardiania e sicurezza e di un servizio di portierato, ristrutturazione degli alloggi da assegnare ai portieri e alle forze dell'ordine, realizzazione di un playground sportivo polifunzionale e recupero dei seminterrati. E' quanto prevede il protocollo d'intesa per l'avvio del progetto Pilota che servirà a riqualificare il patrimonio di edilizia residenziale pubblica di via Santa Rita da Cascia, nel quartiere Tor Bella Monaca, a Roma. Il protocollo è stato siglato al Viminale dai ministri dell'Interno, Matteo Piantedosi, per lo Sport e i Giovani, Andrea Abodi, dal sindaco di Roma, Roberto Gualtieri e dal presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca. Il ministero dell'Interno, il ministro per lo Sport e i giovani tramite il Dipartimento per lo Sport della presidenza del Consiglio dei Ministri, la Regione Lazio, Roma Capitale "regolano i rispettivi e reciproci impegni ai fini del recupero del patrimonio di edilizia residenziale pubblica e di illuminazione pubblica stradale relativamente all'intero complesso residenziale di via Santa Rita da Cascia costituito dai civici 20, 30, 40 e 50, mediante l'installazione di un impianto di videosorveglianza, l'introduzione di un servizio di guardiania e sicurezza e di un servizio di portierato, la ristrutturazione degli alloggi da assegnare ai portieri e alle forze dell'ordine, la realizzazione di un playground sportivo polifunzionale e il recupero dei seminterrati", si legge nel protocollo. In particolare il ministero dell'Interno si impegna a finanziare l'acquisto dell'impianto di videosorveglianza per un importo massimo pari a euro 80.000. In ogni caso, l'impianto dovrà essere completamente funzionante e attivato anche relativamente al collegamento integrato in tempo reale con le Sale e Centrali Operative di riferimento, all'atto di apertura del cantiere. L'importo sarà a valere sulla quota parte assegnata al ministero dell'Interno del Fondo Unico Giustizia per l'anno 2023. Il ministero dell'Interno

Tor Bella Monaca, progetto pilota verso la rigenerazione urbana

Il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca: "Con il protocollo firmato ieri mattina interveniamo sulla bellezza delle aree urbane"



fornisce in opera e collauda il sistema di videosorveglianza poi provvede a trasferire la proprietà dell'impianto ad Ater Roma. Compete ad Ater Roma, secondo quanto prevede il protocollo, assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria, l'adeguamento e l'aggiornamento degli strumenti tecnologici, avvalendosi di imprese prescelte. Nell'ambito degli interventi volti a ripristinare la legalità negli stabili e recuperare gli immobili occupati abusivamente, è finanziato nell'ambito degli stanziamenti previsti dalla Regione Lazio con la dgr n. 26 del 18 gennaio 2024 il servizio di guardiania e sicurezza per un importo annuo pari a euro 20.000. Il servizio di guardiania e sicurezza sarà gestito da Ater Roma, per mezzo di istituti di vigilanza privata selezionati tramite procedura pubblica, i quali per svolgere la propria attività utilizzeranno anche il sistema di videosorveglianza di cui al presente protocollo, ai fini della visualizzazione delle immagini in tempo reale e in differita, nonché per l'estrazione di copia delle stesse, da consegnare a richiesta delle forze di Polizia. La Regione Lazio si impegna,

inoltre, a finanziare il servizio di portierato per un importo annuo massimo pari a euro 80.000 le cui modalità attuative e il relativo iter amministrativo sarà definito da apposito Gruppo di Lavoro. Il servizio di portierato sarà gestito da Ater Roma, per mezzo di operatori economici selezionati tramite procedura pubblica. Ater Roma si impegna, inoltre, a individuare unità immobiliari da adibire ad alloggio di portierato e a riservare una quota percentuale di alloggi, che sarà identificata all'avvio del progetto, come abitazioni da riservare al personale delle forze dell'ordine. Il Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri si impegna a finanziare la realizzazione di un playground sportivo polifunzionale, composto da aree attrezzate dedicate allo sport, volto a favorire la socializzazione e la fruizione dell'area da parte degli abitanti di diverse fasce d'età e di diversa estrazione sociale. L'area interessata dalla realizzazione del playground sarà opportunamente recintata. L'intervento sarà realizzato dal Dipartimento per lo Sport, tramite la società in house Sport e Salute Spa, sulla base di

un progetto esecutivo, condiviso con Ater, nel limite di un finanziamento di 130.000 euro. L'importo sarà a valere sulla riserva tecnica del Fondo 'Sport e Periferie' 2022 del bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri. Ultimato e collaudato l'intervento, il ministro per lo Sport e i giovani provvederà a consegnare il playground ad Ater Roma, cui spetterà assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria. Nell'ambito del progetto di riqualificazione del quartiere, avviato con gli interventi di manutenzione straordinaria delle quattro torri, la Regione Lazio ha finanziato, con dgr n. 26 del 18 gennaio 2024, l'importo di 2.944.670,05 euro per la realizzazione di un complesso di interventi. Roma Capitale si impegna a realizzare interventi di illuminazione pubblica in via Santa Rita da Cascia, finalizzati alla sicurezza delle strade e degli abitanti, a valere sulle risorse destinate al potenziamento della pubblica illuminazione sul piano investimenti con pt20241054 del Bilancio di previsione 2024-2026, approvato con Delibera di Assemblea Capitolina n. 200 del 22/12/2023, e ad assicurare un

adeguato presidio del Corpo di Polizia Locale, in coordinamento con le altre Forze dell'Ordine, al fine di garantire il mantenimento del decoro e la sicurezza stradale, in particolare nei momenti di eventi e manifestazioni pubbliche presso le strutture oggetto del presente protocollo.

Rocca (Lazio): "Il progetto Pilota è forse il più grande cantiere di rigenerazione urbana avviato"

"Stiamo intervenendo sulla bellezza, per il recupero delle aree urbane e sono stati stanziati diversi milioni di euro. Oggi il diritto e l'accesso allo sport è fondamentale per le nuove generazioni ma è di difficile declinazione per le famiglie monoreddito". Lo ha detto il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca alla firma del protocollo d'intesa per l'avvio di un progetto Pilota, nel quartiere di Tor Bella Monaca, a Roma, con il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi, il ministro per lo Sport e i Giovani Andrea Abodi e il sindaco di Roma Roberto Gualtieri. "Non mi sono mai sentito solo dall'inizio del mio mandato sul fronte della sicurezza e per il ripristino della legalità nel sistema Ater - ha detto -. La gran-

de sfida è presentare la riforma delle Ater in consiglio regionale entro l'estate". "Il progetto Pilota è forse il più grande cantiere di rigenerazione urbana avviato. Un'altra tappa importante per la riqualificazione. Sono importanti gli interventi di repressione ma Tor Bella Monaca è un quartiere che deve essere aiutato a rigenerarsi". Lo ha detto il sindaco di Roma Roberto Gualtieri. "Questo progetto rafforza le difese immunitarie sociali. È un progetto di riqualificazione e allo stesso tempo di rigenerazione urbana che mette lo sport al centro dell'attenzione non solo per i giovani e consente allo sport di svolgere la sua funzione di aggregazione e di contributo al superamento del disagio sociale". Lo ha detto il ministro per lo Sport e i Giovani, Andrea Abodi, alla firma del protocollo d'intesa per l'avvio di un progetto Pilota, nel quartiere di Tor Bella Monaca, a Roma, con il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi, il Presidente della Regione Lazio Francesco Rocca e il Sindaco di Roma Capitale Roberto Gualtieri.

Piantedosi, "Il protocollo dà il via alla riqualificazione"

"Questo protocollo è importante perché diamo visibilità a un impegno istituzionale, mettiamo nero su bianco un intervento di riqualificazione. Lo sport è sempre uno dei migliori antidoti". Lo ha detto il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi. L'obiettivo del protocollo è quello di garantire più elevati standard di sicurezza e rilanciare il territorio anche grazie a progetti di rigenerazione urbana in grado di migliorare la qualità della vita dei cittadini. "Non c'è solo a Caivano, il governo sta dando molta attenzione a tutte le periferie - ha detto - con interventi non solo di sicurezza ma anche di riqualificazione degli spazi. Non è un'attenzione episodica, il nostro governo ha dedicato alla sicurezza risorse importanti soprattutto nelle aree metropolitane e in particolare nelle stazioni. Lo scorso anno abbiamo assunto 15mila nuove forze dell'ordine, con un turn over positivo di 3.450. Abbiamo invertito il trend storico sugli organici, sono stati ripristinati presidi negli ospedali, +50%".

Dalle prime ore di ieri mattina si è svolta un'operazione ad alto impatto in zona Casilino che ha visto impiegati 100 uomini tra Polizia di Stato, Carabinieri e Guardia di Finanza, coadiuvati da personale della Polizia Locale Roma Capitale, dell'Ama, dell'Acea, del Servizio Giardini, dell'ASL, dell'Ispettorato del Lavoro, nonché da personale del VI Municipio. Il servizio che ha interessato via dell'Archeologia, via Mitelli, via Cochi, via Quaglia, via Scorza, largo Ferruccio Mangaroni, via Camassei, via Aspertini e via Santa Rita da Cascia, è stato realizzato, seguendo le indicazioni del Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, in Prefettura, con l'obiettivo di garantire il rispetto della legge in quella zona, contrastando efficacemente i reati legati agli stupefacenti e di tipo predatorio, controllando gli esercizi commerciali, con l'ausilio

Operazione ad alto impatto a Tor Bella Monaca Obiettivo, ripristinare la legalità e il decoro urbano

dell'Ispettorato del lavoro ed effettuando controlli in strada di veicoli e di persone. Nel contempo, attraverso Acea, si è provveduto anche all'installazione e al ripristino dell'impianto d'illuminazione in molte zone degradate, per innalzare la percezione di sicurezza dei cittadini. Nel corso degli stessi sono state identificate 525 persone, controllati 140 veicoli, di cui 3 rimossi, una patente di guida ritirata; inoltre, sono stati controllati 7 esercizi commerciali e per 4 di essi è stata disposta la chiusura per impiego di manodopera irregolare. Durante l'attività gli investigatori hanno effettuato 5 arresti per reati ineren-

ti gli stupefacenti, 4 persone sottoposte sono state sottoposte agli arresti domiciliari ed è stato eseguito un ordine di carcerazione per cumulo pene; inoltre, sono state denunciate 7 persone per occupazione abusiva, altre 7 per allacci abusivi ed una denunciata per omessa vigilanza vlt; ancora, 7 persone sono state accompagnate presso l'Ufficio Immigrazione per regolarizzare la loro posizione sul territorio nazionale. Infine, si è provveduto a rimuovere 12 carcasse di veicoli abbandonati, all'installazione e al ripristino degli impianti di illuminazione volti alla riqualificazione delle aree interessate.

**Sicurezza a Tor Bella Monaca
Maxi operazione anticrimine**

Una vasta operazione anticrimine interforze si è svolta ieri mattina dall'alba nel quartiere di Tor Bella Monaca. Un centinaio di agenti della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, ha effettuato controlli e perquisizioni nelle aree più degradate della zona dove sono attive le piazze di spaccio. Da via dell'Archeologia, a via Giacinto Camassei fino a largo Ferruccio Mengaroni e via Santa Rita da Cascia le forze di polizia hanno controllato decine di pregiudicati anche ai domici-

liari. Durante le operazioni sono stati effettuati diversi arresti e sono state sequestrate numerose dosi di droga. Il blitz, disposto dalla Prefettura di Roma, diretto dai primi dirigenti della polizia dei distretti del Casilino e di San Basilio Massimo Marino ed Isea Ambroselli, è scattato poche ore prima della firma del protocollo d'intesa tra i Ministri dell'Interno Matteo Piantedosi e per lo Sport e Giovanni Andrea Abodi, il Presidente della Regione Lazio Francesco Rocca e il Sindaco di Roma Capitale Roberto Gualtieri, per l'avvio di un progetto Pilota, nel quartiere di Tor Bella Monaca, che si pone l'obiettivo di garantire più elevati standard di sicurezza e rilanciare il territorio anche grazie a progetti di rigenerazione urbana in grado di migliorare la qualità della vita dei cittadini.

Shoah, il sindaco Roberto Gualtieri: "Un totem per ricordare e perchè non accada più"

Inaugurato il Binario della Memoria

Rocca (Regione): "Simbolo dell'abisso, niente sconti per iniziative antisemite"

«Importante la realizzazione del totem multimediale Binario della Memoria per ricordare le vittime della Shoah affinché non accada più». Lo ha detto il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri intervenuto nella stazione Tiburtina dove il 18 ottobre 1943 oltre mille ebrei furono deportati nel campo di concentramento di Auschwitz-Birkenau. «Un altro tassello di una politica della memoria fatta di segni tangibili, concreti, intellegibili della nostra città le cui vie o in questo caso un binario sono stati teatro dei crimini più efferati contro l'umanità, nel punto più basso toccato dalla nostra civiltà». Lo ha detto il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, a margine della presentazione del totem binario della Memoria a stazione Tiburtina. «La Shoah, la deportazione, lo sterminio degli ebrei romani da parte del nazifascismo è un crimine che dobbiamo ricordare costantemente per sviluppare gli anticorpi contro il razzismo, l'intolleranza, l'antisemitismo per non dimenticare le tragedie da cui è nata la nostra repubblica democratica e l'importanza dei valori della nostra Costituzione. È una iniziativa giusta e importante -



ha aggiunto - che si accompagna alle tante altre che stiamo realizzando in questo anno così denso di memoria e di ricordo. Fondamentale contrastare qualsiasi rigurgito di ideologie naziste, fasciste di razzismo e antisemitismo». «Il binario sparito è il simbolo dell'abisso che si è toccato in quegli anni. Ricordare è doloroso, ma dimenticare è molto pericoloso. Come diceva Primo Levi, se è accaduto può accadere di nuovo. Questo è un luogo antropologico, perché le persone potranno fermarsi qui per riattivare la memoria e mantenere vivo il ricordo della shoah». Lo ha detto Francesco Rocca, gover-



natore della Regione Lazio, in occasione della presentazione del binario della memoria alla



stazione Tiburtina. «Non ci saranno sconti per le iniziative antisemite - ha poi aggiunto in

riferimento agli adesivi antisemiti in giro per Portonaccio - Le istituzioni sono qui a combattere». «È un'iniziativa semplice, la nostra, ma necessaria, che attraverso un totem multimediale, un segnalibro della storia che fu, restituisce l'anima a un luogo. Perché i luoghi, a dispetto delle trasformazioni che subiscono nel tempo, restano testimoni muti degli eventi che li hanno attraversati. E, nel caso della Stazione Tiburtina, testimoni della Shoah italiana». Lo ha detto Victor Fadlun, presidente della Comunità ebraica di Roma in occasione della presentazione del totem Binario della Memoria alla stazione

Tiburtina. «Fissare la memoria storica di un luogo significa non perdere il senso della realtà del male che venne fatto, la sua minaccia permanente. Ma significa pure l'impegno che abbiamo profuso in tanti perché quei fatti non si ripetano più. Un impegno che non deve mai venire meno», ha aggiunto. «Certi toni, certe parole, certi gesti di questi giorni, delle ultime settimane, stanno a dimostrare che ricordare non è mai inutile - ha concluso Fadlun - e che la memoria è un compito immenso, un imperativo morale che aiuta a disinnescare l'oblio e l'ignoranza da cui scaturiscono, oggi come ieri, l'odio e l'intolleranza. Il razzismo e la sua complice: l'indifferenza. Perciò è così importante sapere dove ci troviamo. Per capire chi siamo e quali sono i valori che ci guidano». «Forti le tensioni nelle università, molto politicizzate. Un giornalista non ha potuto parlare in quanto ebreo. Questo non può accadere in un paese civile come l'Italia». Lo ha detto Victor Fadlun, presidente della Comunità ebraica di Roma, in occasione della presentazione del totem al binario della Memoria, alla stazione Tiburtina.

Papa: "Appello per una pace giusta per le nazioni martoriate dalla guerra"

«Non dubitiamo mai dell'amore di Dio, ma affidiamo con costanza e fiducia la nostra vita e il mondo al Signore, chiedendogli in particolare una pace giusta per le nazioni martoriate dalla guerra». È il nuovo appello del Papa all'udienza generale. «Il nuovo appello per la martoriata Ucraina e il racconto del giovane morto sul campo' «Non dimentichiamo la martoriata Ucraina: tanti morti!». È il grido di dolore del Papa all'udienza generale. Bergoglio mostra un rosario e un libretto ai fedeli in piazza San Pietro per l'udienza generale: «Ho nelle mani un rosario e un libro del Nuovo testamento lasciato da un soldato morto in guerra. Questo ragazzo si chiamava Oleksandr, Alessandro: aveva 23 anni. Alessandro leggeva il Nuovo testamento e i salmi e aveva sottolineato nel libro dei salmi il 129 : 'Signore ascolta la mia voce'. Questo ragazzo aveva 23 anni: è morto in guerra. Ha lasciato davanti una vita . E questo è il suo Rosario e il Nuovo testamento che lui leggeva e pregava». «Vorrei fare in questo momento un po' di silenzio, tutti, pensando a questo ragazzo e a tanti altri come lui morti in questa pazzia della guerra . La guerra distrugge sempre. Pensiamo a loro e preghiamo», sottolinea il Papa.

«Un uomo che non riconosce il giusto salario agli operai è ingiusto». Lo ha sottolineato il Papa all'udienza generale. Bergoglio, arrivato sul sagrato della Basilica di S. Pietro -per

l'udienza generale -con le proprie gambe appoggiandosi ad un bastone dopo essere sceso dalla jeep scoperta, ha letto la catechesi incentrata sulla giustizia. «Tutti - ha osservato - comprendiamo come la giustizia sia fondamentale per la convivenza pacifica nella società: un mondo senza leggi che rispettano i diritti sarebbe un mondo in cui è impossibile vivere, assomiglierebbe a una giungla. Senza giustizia, non c'è pace. Infatti, se la giustizia non viene rispettata, si generano conflitti. Senza giustizia, si sancisce la legge della prevaricazione del forte sul debole. Questo non è giusto». Francesco ha descritto le caratteristiche di un uomo che agisce secondo giustizia: «L'uomo giusto è retto, semplice e schietto, e non indossa maschere, si presenta per quello che è, ha un parlare vero. Sulle sue labbra si trova spesso la parola "grazie": sa che, per quanto ci sforziamo di essere generosi, restiamo sempre debitori nei confronti del prossimo. Se amiamo, è anche perché siamo stati prima amati. Nella tradizione si possono trovare innumerevoli descrizioni dell'uomo giusto. Vediamone alcune. L'uomo giusto ha venerazione per le leggi e le rispetta, sapendo che esse costituiscono una barriera che protegge gli inermi dalla tracotanza dei potenti. L'uomo giusto non bada solo al proprio benessere individuale, ma vuole il bene dell'intera società. Dunque non cede alla tentazione di pensare solo a sé stesso e di curare i

propri affari, per quanto legittimi, come se fossero l'unica cosa che esiste al mondo. La virtù della giustizia rende evidente - e mette nel cuore l'esigenza - che non ci può essere un vero bene per me se non c'è anche il bene di tutti». «Perciò - ha osservato Bergoglio- l'uomo giusto vigila sul proprio comportamento, perché non sia lesivo nei riguardi degli altri: se sbaglia, si scusa, sempre. In qualche situazione arriva a sacrificare un bene personale per metterlo a disposizione della comunità. Desidera una società ordinata, dove siano le persone a dare lustro alle cariche, e non il contrario. Aborrisce le raccomandazioni e non commercia favori. Ama la responsabilità ed è esemplare nel vivere e promuovere la legalità. Essa, infatti, è la via della giustizia, l'antidoto alla corruzione: quanto è importante educare le persone, in particolare i giovani, alla

cultura della legalità! È la via per prevenire il cancro della corruzione e per debellare la criminalità, togliendole il terreno sotto i piedi. Il giusto rifugge comportamenti nocivi come la calunnia, la falsa testimonianza, la frode, l'usura, il dilleggio, la disonestà. Mantiene la parola data, restituisce quanto ha preso in prestito, riconosce il corretto salario agli operai, si guarda bene dal pronunciare giudizi temerari nei confronti del prossimo, difende la fama e il buon nome altrui».



L'inchiesta dell'Antimafia: contestato il vincolo associativo Droga, estorsione, autoriciclaggio 13 arresti tra Fondi e Caltagirone

Nelle prime ore della mattinata di ieri i Carabinieri del Comando Provinciale di Latina e Catania, coadiuvati nella fase esecutiva dal Raggruppamento Aeromobili Carabinieri di Pratica di Mare, del Nucleo Cinofili di Ponte Galeria, del Reparto Tecnico dei ROS e dai Carabinieri competenti per territorio, hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare emessa dal GIP del Tribunale di Roma, su richiesta della Procura Distrettuale Antimafia di Roma, nei confronti di 13 persone sottoposte ad indagini per associazione finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti aggravata dall'uso delle armi, estorsione, autoriciclaggio e trasferimento fraudolento di beni. L'operazione che si è svolta nelle città di Fondi (LT) e Caltagirone (CT), ha coinvolto circa 80 militari dell'Arma. Più in particolare, l'attività di indagine svolta dai Carabinieri del Nucleo Investigativo di Latina e della Compagnia di Terracina con il coordinamento della Direzione Distrettuale Antimafia di Roma, sviluppata tra l'estate del 2019 e l'autunno del 2020, trae origine dall'arresto per traffico di sostanze stupefacenti, di un accolito all'associazione investigata che immediatamente dopo il suo arresto ha deciso di collaborare con la giustizia. L'attività investigativa si è articolata in servizi di osservazione, attività di indagine classica affiancata da attività tecnica di intercettazione e da mirati riscontri. Gli episodi di traffico di sostanze stupefacenti ricostruiti nel corso delle indagini, per i quali il GIP ha ravvisato la sussistenza di gravi indizi, si collocano nel contesto di un'associazio-



ne locale costituita allo scopo di acquistare, detenere e commercializzare, nella città di Fondi (LT), ingenti quantitativi di stupefacenti del tipo hashish, marijuana e cocaina. Le investigazioni hanno consentito di ricostruire l'esistenza di una consorteria dedita al traffico di sostanze stupefa-

centi ed operante in Provincia di Latina, cui hanno preso parte, tra gli altri, soggetti già recidivi nello specifico settore dei reati in materia di stupefacenti, chi con il ruolo di capo, promotore e finanziatore e chi con il ruolo di semplice partecipante dell'associazione, i quali hanno assicurato lo

stabile approvvigionamento della piazze di spaccio di Fondi (LT), grazie ad una consolidata esperienza maturata nel settore e ad una solida rete di soggetti dediti alla commercializzazione dello stupefacente, rifornito da uno degli indagati di origini albanesi. Oltre al citato contesto associativo, l'attività investigativa ha permesso di raccogliere diversi elementi indiziari per ricostruire uno scontro armato avvenuto nell'ottobre 2020, tra due diversi gruppi criminali per ottenere il primato nel controllo del traffico di droga nella città di Fondi (LT). Nel corso delle indagini i Carabinieri hanno già proceduto ad arresti in flagranza di reato ed al sequestro di sostanze stupefacenti. La complessa attività investigativa, consentiva di individuare dei beni mobili di lusso e un'attività commerciale utilizzati per riciclare il denaro proveniente dal traffico delittuoso.

Stupefacenti al Tiburtino terzo

La Polizia arresta un 50enne ed una 46enne, italiani, per detenzione e spaccio

Gli Agenti della Polizia di Stato del IV Distretto di P.S. San Basilio hanno arrestato un 50enne ed una 46enne, italiani, poiché gravemente indiziati di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente. In particolare, a seguito di una segnalazione giunta alla Sala Operativa della Questura di Roma, gli investigatori sono intervenuti per la presenza di un pacco contenente materiale esplosivo, 10 candelotti del peso di 500 grammi ciascuno, che era in giacenza presso il deposito di una ditta di spedizioni. I poliziotti, giunti sul posto, hanno effettuato i primi accertamenti constatando la veridicità della nota ricevuta ed immediatamente hanno allertato la Squadra Artificieri della Questura di Roma. Gli operatori della Squadra Artificieri, una volta arrivati, hanno messo in sicurezza l'area procedendo così al sequestro e successivamente al trasporto del materiale presumibilmente esplosivo. Contestualmente, gli agenti del IV Distretto, hanno avviato in modo capillare, una complessa ed articolata attività di indagine, dalle cui risultanze si è riusciti a risalire al destinatario del pacco. Poco dopo, acquisita la notizia, si sono recati presso l'indirizzo indicato dove hanno trovato un uomo e una donna e, dopo aver effettuato perquisizioni domiciliari presso le loro rispettive abitazioni, hanno rinvenuto 5kg di hashish e 800 euro, suddivisi in banconote di vario taglio. Al termine delle attività di rito, i due sono stati tratti in arresto per detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente e l'Autorità Giudiziaria ha convalidato l'operato degli agenti. Pertanto, il 50enne è stato condotto presso il carcere di Regina Coeli mentre, la 46enne presso la casa circondariale di Rebibbia femminile.



Controlli mirati a Magliana e San Paolo

Carabinieri nei quartieri: 2 persone denunciate e sanzionate tre attività commerciali

I Carabinieri della Compagnia di Roma Eur, con il supporto dei Carabinieri del N.A.S. di Roma e della sezione motociclisti del Nucleo Radiomobile, hanno effettuato una mirata attività di controllo nei quartieri della Magliana e San Paolo, finalizzata alla prevenzione e alla repressione della criminalità diffusa. Nel corso dei controlli alla circolazione stradale, i Carabinieri della Stazione di Roma San Paolo hanno denunciato alla Procura della Repubblica un 37enne di origini brasiliane, fermato per la seconda volta alla guida di un'utilitaria, sprovvisto di patente di guida perché mai conseguita. In via Camperio, i Carabinieri della Stazione di Roma Garbatella hanno denunciato un peruviano di 26 anni, già noto alle forze dell'ordine, trovato con un martello, per il cui possesso non ha saputo fornire una

valida giustificazione. Sempre nel corso dei controlli alla circolazione stradale, i Carabinieri della Stazione di Roma Villa Bonelli hanno sanzionato un automobilista, alla guida di un'autovettura priva di copertura assicurativa, e l'uomo sprovvisto di patente di guida. In viale Giustiniano Imperatore, i Carabinieri del N.A.S. hanno accertato in un'attività commerciale, carenze igienico sanitarie e l'assenza del manuale haccp, la mancanza degli attestati di formazione professionale del personale dipendente, sanzionando il titolare con una multa complessiva di 3000 euro. In via della Magliana, i Carabinieri della



Stazione Villa Bonelli e quelli del N.A.S., hanno sanzionato la titolare di un'attività commerciale, una cittadina cinese, poiché sono state accertate carenze igienico sanitarie e l'assenza del manuale haccp. La donna è stata sanzionata con una multa complessiva di 3000 euro. Sempre in via della Magliana, i Carabinieri hanno ammonito il titolare di un altro esercizio commerciale, in merito ad alcune prescrizioni per inadeguatezza strutturale. Complessivamente, nel corso delle attività, i Carabinieri hanno identificato 197 persone e controllati 71 veicoli, alcuni di questi sono stati sanzionati per violazioni al codice della strada.

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★

Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

Latina: viola obblighi sorveglianza speciale Arrestato un 32enne

I poliziotti di Latina, nell'ambito di un servizio finalizzato al controllo di persone soggette a provvedimenti restrittivi da parte dell'Autorità Giudiziaria, hanno arrestato un uomo di 32 anni già sottoposto alla misura di prevenzione della Sorveglianza Speciale di Pubblica Sicurezza emessa dal Tribunale di Roma. Tra gli obblighi quello di non rincarare oltre le 21, che l'uomo aveva più volte violato a marzo, come accertato dagli



agenti del Commissariato di Fondi. L'ultima violazione, venerdì scorso, gli è costata l'arresto.

Un 25enne di Ferentino era arrivato a prendere a schiaffi e pugni la mamma pur di avere i soldi Picchia la mamma per acquistare la droga Scatta la condanna a tre anni e due mesi



Prendeva a schiaffi e pugni la mamma pur di avere soldi, che poi spendeva per acquistare droga. È finita con una condanna a tre anni e due mesi di reclusione: questa la pena inflitta a un venticinquenne di Ferentino per maltrattamenti nei confronti della madre. Una situazione che la donna ha sopportato a lungo, nella spe-

ranza che, con il tempo, il figlio potesse cambiare. Invece, alla fine, è arrivato a "offrire" la madre agli anziani della zona per rapporti sessuali in cambio di poche decine di euro. E sempre per comprare droga. L'incubo per la donna, 55 anni, inizia quattro anni fa, quando il giovane diventa sempre più violento, come

nell'agosto del 2022 quando, sotto la minaccia di un coltello, si fa consegnare la carta del Reddito di Cittadinanza per prelevare soldi con cui acquistare droga. E quando al giovane viene ritirata la patente, ecco che costringe la donna ad accompagnarlo a Frosinone per comprare le dosi. Una situazione via via più insoste-

nibile dalla quale la donna cerca di sottrarsi. Ma il figlio fa di tutto per impedirle di presentare denuncia tant'è che, quando lei decide di andare dai carabinieri, lui la segue aggredendola in strada. La situazione è degenerata fino a quando, lo scorso anno, a causa delle botte ricevute, la donna è stata costretta a rivol-

gersi al pronto soccorso dell'ospedale di Frosinone. E a questo punto è scattata la denuncia, mentre i carabinieri hanno sequestrato al giovane un coltello con una lama di 14 centimetri. Immediatamente il Tribunale aveva disposto il divieto di avvicinamento, mentre lei, la madre, era andata a vivere in un paese vicino,

presso dei parenti. Ma il figlio, anche questa volta, l'ha raggiunta e picchiata. A quel punto, per il giovane sono scattati gli arresti domiciliari e, ora, la condanna inflitta dal Tribunale di Frosinone a tre anni e due mesi di reclusione. Il suo avvocato, Mario Cellitti, ha annunciato che presenterà appello.

Controlli dei Carabinieri ad Alatri 2 segnalazioni per droga e 3 denunce

Prosegue l'intensa attività di controllo del territorio da parte dei Carabinieri di Alatri con una serie di servizi finalizzati al contrasto del fenomeno dei reati predatori e la lotta allo spaccio delle sostanze stupefacenti, secondo le disposizioni impartite dal Comando Provinciale di Frosinone. Nei giorni scorsi i Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia, e le Stazioni dipendenti, hanno attuato servizi straordinari su tutto il territorio della Compagnia, con una capillare vigilanza anche nelle zone rurali ed isolate. I militari hanno

effettuato anche una serie di controlli sui luoghi di ritrovo dei giovani per garantire un sano divertimento ai frequentatori della movida. Nel corso dei particolari servizi, in Alatri (FR), n.2 giovani del luogo, controllati mentre viaggiavano a bordo di un'autovettura, sono stati trovati in possesso di modica quantità di sostanza stupefacente del tipo "hashish". Lo stupefacente è stato sottoposto a sequestro e gli assuntori segnalati alla Prefettura di Frosinone per l'applicazione delle sanzioni amministrative. In Veroli (FR) i militari hanno sorpreso all'interno di un eserci-

zio pubblico un 25enne in violazione al provvedimento di divieto di accesso nei locali pubblici ubicati nel comune di Veroli, durante l'orario serale e notturno, emesso dalla Questura di Frosinone (Daspo). Il giovane è stato deferito all'Autorità Giudiziaria. Durante i controlli alla circolazione stradale, effettuata sulle principali arterie di collegamento, volti alla verifica del rispetto delle norme del Codice della Strada, i Carabinieri hanno deferito in stato di libertà n.2 persone. In Alatri, un conducente sottoposto a controlli mentre era alla guida di un autoveicolo, in evidente stato di ebbrezza, rifiutava di sottoporsi alla verifica del tasso alcolemico attraverso "etilometro". Per l'uomo è scattata anche la sanzione accessoria del ritiro della patente di guida e del sequestro del mezzo. Sempre in Alatri un giovane sorpreso

alla guida di una autovettura senza essere in possesso della patente di guida, poiché sospesa, è stato sanzionato e segnalato alla Prefettura. Inoltre sottoposto a perquisizione veniva trovato in possesso, senza giustificato motivo, di un coltello che è stato sottoposto a sequestro e segnalato all'A.G.. I controlli dell'Arma, con l'intento di prevenire e contrastare qualsiasi forma di attività illecita, proseguiranno anche nei prossimi giorni per assicurare una presenza costante e diffusa di pattuglie dell'Arma per aumentare la sicurezza effettiva e percepita dei cittadini. Massimo è l'impegno dei Carabinieri per consentire alla popolazione di avere punti di riferimento forti e pronti a rispondere alle richieste di aiuto, ed allo stesso tempo presidiare efficacemente i territori dei singoli comuni ed intercettare i malviventi.

in Breve



Motociclista senza patente, assicurazione e revisione Sanzioni per 6mila euro

Sanzioni per oltre 6mila euro nei confronti di un motociclista fermato dalla polizia locale per un controllo e trovato senza patente, assicurazione e revisione. L'uomo, italiano di 52 anni, è stato sottoposto a un controllo da una pattuglia della polizia locale di Roma Capitale in via di Capannelle, all'altezza di via Appia Nuova. Erano impegnati in uno dei posti di controllo di polizia stradale, predisposti sul territorio dal comando generale, gli agenti del Gruppo pronto intervento traffico (Gpit), che hanno fermato il motociclista per avviare le verifiche. Alla richiesta di documenti, l'uomo ha iniziato a tergiversare, ma di lì a poco gli agenti hanno potuto appurare che il 52enne era in realtà sprovvisto di qualunque documento necessario alla guida. A carico del conducente sono state elevate sanzioni amministrative per un importo superiore a 6000 euro oltre al sequestro del mezzo senza assicurazione.

Aeroporti nel mirino dei Carabinieri

Denunciati 4 viaggiatori per tentato furto ai duty free e uno per l'inosservanza del Dacur
Sanzionato un'autista mentre procacciava clienti allo scalo aeroportuale Leonardo Da Vinci

I Carabinieri della Compagnia Aeroporti di Roma hanno identificato e sanzionato una persona intenta a procacciare clienti tra i passeggeri presso lo scalo aeroportuale "Leonardo Da Vinci", nel corso di un mirato servizio finalizzato a contrastare l'esercizio abusivo dell'attività di trasporto pubblico non di linea, e hanno anche denunciato 5 persone tra cui quattro viaggiatori per tentato

furto. In particolare, i Carabinieri della Stazione Aeroporto di Fiumicino hanno sanzionato un'autista NCC, sorpreso nei pressi del Terminal 3 arrivi, mentre procacciava illecitamente clienti tra i passeggeri in transito, al di fuori degli stalli, senza averne titolo, per un importo totale di circa 1.164 euro. Da ulteriori verifiche, l'autista è risultato sprovvisto anche della documentazione attestante la richiesta

della prestazione professionale, e per questo motivo gli è stato notificato l'ordine di allontanamento per 48 ore ed è stato anche sanzionato ulteriormente per un importo di 100 euro. In distinti interventi, i Carabinieri della Stazione Aeroporto di Fiumicino hanno inoltre denunciato 4 viaggiatori che, in attesa dei rispettivi voli, hanno tentato di superare le casse dei duty free all'interno dello scalo, senza

pagare alcune confezioni di profumi e tabacchi, del valore di circa 1.180 euro. I viaggiatori sono stati notati dal personale addetto alla vigilanza che ha subito allertato i Carabinieri. La refurtiva è stata recuperata interamente e riconsegnata ai responsabili dei negozi. Per loro è scattata la denuncia alla Procura della Repubblica di Civitavecchia per il reato di tentato furto. Infine, gli stessi Carabinieri hanno poi denunciato a piede libero una persona che, nonostante il divieto di accesso alle aree urbane (D.A.C.U.R.), per la durata di 8 mesi, emesso nei suoi confronti dal Questore di Roma il 20 dicembre 2023, stazionava all'interno dello scalo aeroportuale senza alcuna giustificazione.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Strappa orologio e soldi a un uomo in strada, arrestato uno straniero

Ha strappato dalle mani di un 24enne italiano una banconota e un orologio che indossava al polso ed è poi fuggito. È accaduto ieri pomeriggio, in via Amendola, nel quartiere Esquilino, a Roma. Sul posto a intervenire sono stati i Carabinieri del Nucleo Scalo Termini che hanno bloccato l'uomo, un cittadino straniero, nel tentativo di darsi alla fuga e lo hanno arrestato in flagranza portandolo in caserma; dovrà rispondere del reato di furto aggravato e resistenza a Pubblico Ufficiale.



ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa. L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita e gli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono il principi cardine dell'area.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

“Errori e Meraviglie”, all’ Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone 16-21 aprile

Torna il Festival delle Scienze di Roma

Oltre settanta incontri, due spettacoli, settanta attività didattiche, sette attività per le famiglie nel fine settimana, cinque exhibit, 18 partner scientifici e culturali



Dal 16 al 21 aprile 2024 il Festival delle Scienze di Roma torna all’ Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone con la sua XIX edizione. Errori e Meraviglie è il tema di questa edizione, dedicata alla meraviglia che accompagna ogni scoperta, motore che spinge scienziati e scienziate a esplorare, a porsi domande e a mettere in discussione le conoscenze consolidate, andando sempre oltre. Meravigliarsi, anche di fronte a crisi e problemi, è il primo passo per cercare nuove risposte e soluzioni, in un cammino non privo di passi falsi, di disattese e smentite, di errori. Dal sistema geo-

centrico alle errate convinzioni di Guglielmo Marconi sulla propagazione delle onde elettromagnetiche, fino alla Galleria degli Errori di Enzo Ferrari, l’errore è un alleato fondamentale nei processi di conoscenza, di innovazione e di apprendimento. Prodotto dalla Fondazione Musica per Roma, con la partnership progettuale di Codice Edizioni, il Festival delle Scienze di Roma è promosso da Roma Capitale-Assessorato alla Cultura, realizzato con ASI-Agenzia Spaziale Italiana e INFN-Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, con i partner scientifici CMCC-Centro Euro-

Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici, CNR-Consiglio Nazionale delle Ricerche, ENEA-Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l’energia e lo sviluppo economico sostenibile, ESA-Agenzia Spaziale Europea, Rete GARR, GSSI-Gran Sasso Science Institute, Human Technopole, IIT-Istituto Italiano di Tecnologia, INAF-Istituto Nazionale di Astrofisica, INGV-Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, ISPRA-Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, Museo Galileo-Istituto e Museo di Storia della Scienza,

Planetario di Roma Capitale, Stazione Zoologica Anton Dohrn. Partner culturali sono Ludo Labo e GAME Science Research Center, con la partecipazione di Biblioteche di Roma, Bioparco di Roma, Explora Il Museo dei Bambini di Roma, Municipio II Roma Capitale. Confermata la media partnership con Radio3 Scienza. Scienziati di fama internazionale, giornalisti e intellettuali, discuteranno e rifletteranno sul tema di questa edizione con quell’approccio multidisciplinare e trasversale che caratterizza il Festival, attraverso tre aree tematiche: Scenari,

Inspirazioni, Visioni. Più di 100 ospiti, oltre 150 eventi tra conferenze, laboratori, exhibit, spettacoli ed eventi per famiglie. Tra gli ospiti attesi: Marc Abrahams, Giuseppe Antonelli, Devis Bellucci, Silvia Bencivelli, Jo Boaler, Dario Bressanini, Immanuel Casto, Mario Cosmo, Barbara Gallavotti, Donato Giovannelli, Roberto Inchingolo, Alessia Iotti, Francesco Lancia, Simona Lo Iacono, Andrea Lucky Lucchetta, Chris McManus, Piero Martin, Beatrice Mautino, Kees Moeliker, Andrea Moro, Paolo Nori, Harry Parker, Telmo Pievani,

James Poskett, Cinzia Pozzi, Wendy Schultz, Sara Segantini, Luca Tambolo, Licia Troisi, Ersilia Vaudo, Gaia Vince. Quest’anno, inoltre, il Festival ospita l’ottava edizione del World Forum for Women in Science (WFWS), una conferenza scientifica internazionale che affronta temi legati ai 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, dal titolo “Envisioning Tomorrow-Science for the SDGs and new partnership for sustainable futures”, con un approccio, transculturale e transdisciplinare, che vedrà coinvolti diversi enti scientifici italiani.

Sociale, inaugurato un immobile nel Municipio VIII per percorsi di autonomia per persone con disabilità



L’assessora alle Politiche Sociali e alla Salute Barbara Funari ha inaugurato un nuovo immobile in via Aldo Ballarin, nel Municipio VIII, destinato a percorsi di autonomia per persone disabili. Il progetto è stato finanziato con fondi Pnrr “Misura 5 inclusione e coesione” che prevede di valorizzare immobili del patrimonio comunale, tra cui quelli sottratti alla criminalità organizzata, da destinare a percorsi di autonomia per persone con disabilità. Roma Capitale è risultata assegnataria del finanziamento complessivo di n. 30 progetti per un totale di 21 milioni di euro. L’obiettivo è fornire servizi sociali e di comunità alle

persone con disabilità, al fine di migliorarne l’autonomia e offrire loro opportunità di accesso nel mondo del lavoro, anche attraverso la tecnologia informatica. “I fondi del Pnrr - sostiene l’assessora Barbara Funari - rappresentano un grande investimento per Roma per riqualificare il patrimonio pubblico, per aumentare e migliorare gli spazi per i servizi ed i progetti sociali. Siamo a quota 3 case già aperte nella Capitale per accogliere, dare una casa e un futuro in autonomia e dare diritti di cittadinanza alle persone con disabilità”. L’intervento di ristrutturazione e adeguamento dell’immobile di via Ballarin, a cura dell’ Asp Asilo

Savoia, ha previsto una riorganizzazione degli spazi per consentire la creazione di un’unità abitativa per 4 beneficiari più un operatore. È stato previsto anche l’allestimento e l’arredo per il terrazzo per creare uno spazio che i beneficiari possano utilizzare anche durante l’autunno e l’inverno.

Giubileo: lavori in corso in via di Tor Bella Monaca, quartiere al centro dell’opera di rigenerazione

Sono in corso i lavori di riqualificazione di via di Tor Bella Monaca nel Municipio VI. Il cantiere, iniziato a marzo, è a cura del Dipartimento dei Lavori pubblici Csimu e ha un costo di 3 milioni di euro di fondi del Giubileo. Le lavorazioni attuali completano ed



integrano il precedente stralcio dei lavori e interessano la tratta per circa 3 km, da via Casilina al Gra in entrambi i sensi di marcia. È previsto che gli interventi siano effettuati in orario diurno e notturno, per abbreviare il più possibile i tempi di esecuzione. In particolare, viene realizzata la riqualificazione profonda del manto stradale, la sistemazione delle griglie ostruite, dei chiusini e delle caditoie, la rimessa in quota dei tombini dissestati, il rifacimento della segnaletica orizzontale, lo sfalcio del verde infestante e saranno realizzati anche gli scivoli mancanti sui marciapiedi. Il termine dei lavori è previsto entro luglio 2024.

“Abbiamo avviato un nuovo cantiere su un asse strategico di Roma - commenta l’assessore ai Lavori pubblici Ornella Segnalini -. Con questo lavoro ridiamo all’importante arteria romana la sua piena funzionalità. In questo quartiere - prosegue Segnalini - stiamo attuando un’importante opera di rigenerazione urbana che porterà alla riqualificazione delle facciate e degli appartamenti del comparto R5. Una fortunata combinazione di fondi giubilari e del Pnrr ci permette intervenire in modo ampio a Tor Bella Monaca come in tutta la città dove stiamo portando avanti con celerità il piano di riqualificazione delle strade”.

Nel centro di Roma 4 giorni all'insegna della cultura, del gusto e della salute per il fegato

Torna il Festival del Carciofo Romanesco

Presentata la terza edizione che si terrà dal 7 al 10 Aprile. Il cuore della manifestazione sarà nell'antico quartiere ebraico, ma saranno coinvolti anche i rioni Trevi e Ripa



Il Festival del Carciofo Romanesco giunge alla terza edizione e accende i riflettori ancora una volta sul centro di Roma. Si parte domenica 7, ma l'inaugurazione con il taglio del nastro si tiene lunedì 8 aprile alle 11 a via del Portico d'Ottavia, alla presenza anche del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste Francesco Lollobrigida e delle autorità locali. Si andrà avanti fino a mercoledì 10. Per quattro giorni sulle tavole di oltre 20 ristoranti del quartiere ebraico e dei rioni storici di Trevi, Ripa e Campo de' Fiori si serviranno piatti tradizionali e originali a base di carciofi, mettendo a frutto le ricette delle nonne tramandate di generazione in generazione e l'inventiva degli chef. Grandi aspettative dopo il successo degli anni scorsi: nell'edizione 2023, in 4 giorni sono stati consumati oltre 40mila carciofi. Ogni ristorante proporrà menù ad hoc al prezzo standard di 35€ e metterà a disposizione delle degustazioni all'ingresso del quartiere ebraico. A rendere ancor più caratteristica la manifestazione ci sarà il contesto circostante che evocerà la romanità più genuina, con gli stornelli dei figli di Alvaro Amici e le esibizioni di artisti di strada. Il Festival del Carciofo romanesco è l'unico grande evento fieristico che si svolge nel I Municipio e rende così il centro storico protagonista. A distinguere l'iniziativa da altre fiere o sagre è proprio il luogo dove partirà e dove si terrà la maggior parte dell'evento, il quartiere ebraico al centro di Roma, dove il carciofo ha trovato le sue prime ricette, per poi diventare orgoglio per i romani e attrattiva per i turisti. Romani e turisti potranno così apprezzare i prodotti del territorio nelle loro diverse versioni: dalla vignarola con fave e asparagi, alle fettucce sino alla pasta corta, passando per la pasta fresca ripiena; secondi come abbacchio, coratella, frittate, ma anche pesce come il baccalà, oltre ovviamente alle versioni tradizionali dei carciofi alla romana e alla giudia. A coronare le degustazioni i dessert, con i gelati al gusto carciofo.

"Semo romani, ma romaneschi di più" è lo slogan, parafrasato dai versi del cantautore romano Lando Fiorini, che identifica il carciofo come punto di riferimento della Capitale. Il carciofo, infatti, è un prodotto del territorio laziale, e questa iniziativa è anche gemellata con la storica Sagra di Ladispoli che si tiene a metà mese, e viene così valorizzato e riscoperto, ma è anche un ingrediente fondamentale della tradizione culinaria romana e giudaico-romanesca, che ne hanno declinato l'uso in numerose ricette, celebri in tutto il mondo, grazie alle quali frotte di turisti giungono ogni giorno al Portico d'Ottavia. Ma il carciofo è anche un alimento cardine della dieta mediterranea, base di un corretto stile di vita per preservare la salute partendo dalla prevenzione. È un ottimo depurativo per il fegato se consumato crudo, come spiegano i nutrizionisti. L'iniziativa è ideata da Confesercenti e promossa da Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, Regione Lazio, Centro Agroalimentare Roma, Azienda speciale Agro Camera (Camera di Commercio di Roma), Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare - ISMEA, ARSIAL - Regione Lazio, Comune di Roma e I Municipio, Coldiretti. "Questo evento è un tributo all'identità culinaria del territorio romano che, oltre a celebrare il carattere unico del carciofo come simbolo delle nostre tradizioni, ci ricorda la maestria dei ristoratori nell'interpretarlo in piatti che mantengono intatto il gusto autentico che la storia ci tramanda. Promuovendo e preservando i prodotti di eccellenza, non solo favoriamo la ristorazione di qualità, ma anche un patrimonio culturale che si riflette nei sapori delle nostre tavole". Così Francesco Lollobrigida, Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste. "Il carciofo romanesco - dichiara l'assessore al Bilancio e all'Agricoltura della Regione Lazio, Giancarlo Righini - rappresenta un'eccellenza del nostro territorio che va tutelato e



valorizzato. Questo evento, quindi, ha tutta la nostra approvazione ed è nostra intenzione accompagnarlo con politiche di sostegno che coinvolgano tutta la filiera agroalimentare, che deve diventare sempre di più anche uno straordinario volano turistico ed economico". "Valorizzare e promuovere i nostri tesori, compresi quelli alimentari, è fondamentale per una città come Roma famosa nel mondo per il suo grande patrimonio storico e culturale ma anche per la sua cucina unica ed inimitabile. Con grande piacere abbiamo deciso di sostenere ancora una volta questo Festival dedicato a un ingrediente fondamentale della tradizione culinaria romana: il carciofo. Il pezzo forte di tantissimi ristoranti e trattorie, fra le vie e le piazze più suggestive della Capitale. Non è un caso che sia fra le pietanze più amate dai romani e apprezzatissimo anche dai turisti". Lo ha detto l'assessore a Turismo, Grandi Eventi, Moda e Sport di Roma Capitale, Alessandro Onorato. "Grazie agli organizzatori e alle attività che hanno creduto nel progetto e aderito a questa terza edizione del Festival. Roma - ha aggiunto l'assessore Onorato - custodirà gelosamente questo appuntamento: siamo convinti che possa diventare un'attrazione ulteriore per tutti coloro che visitando la nostra città non disdegnano la buona tavola". "Il festival permette di valorizzare i prodotti

del territorio e le migliori tradizioni, in linea con il nostro lavoro quotidiano - sottolinea Lorenza Bonaccorsi, Presidente Municipio I - Il nostro impegno è finalizzato a offrire cibo di qualità che favorisca lo sviluppo di un turismo consapevole, che rispetti i luoghi che incontra e possa apprezzarne le ricchezze più genuine. Siamo pertanto orgogliosi di poter ospitare questa manifestazione, che peraltro è l'unica iniziativa fieristica che si svolge nel centro di Roma". "Da parte di Confesercenti Roma e Lazio proviamo grande soddisfazione per questa iniziativa - sottolinea il Presidente di Confesercenti Roma e Lazio, Valter Giammaria - Noi ci adoperiamo ogni giorno per valorizzare il prodotto offerto dai nostri esercizi sia ai turisti che ai cittadini: con il Festival del Carciofo Romanesco mettiamo al centro un prodotto del territorio, storico e genuino, che viene proposto nelle diverse versioni ideate dalla professionalità degli operatori. Il risultato è una prelibatezza che racconta pagine di storia, rendendo la ristorazione un valore aggiunto nel godere delle meraviglie della città di Roma". "Con il Festival del Carciofo Romanesco abbiamo l'opportunità di recuperare le tradizioni culinarie che affondano le radici nel passato e di proporre piatti in chiave moderna e innovativa, valorizzando così la ristorazione, che è uno dei punti di forza dell'attrazione di Roma agli

occhi dei turisti - evidenzia Livio Proietti, Commissario straordinario ISMEA - La cucina italiana, che è in attesa del riconoscimento quale patrimonio dell'Unesco, sancisce così ancora una volta un legame tra il territorio e la popolazione, diventando un simbolo culturale oltre che un piacere per il palato". "Il festival si caratterizza per la possibilità di degustare il carciofo nelle diverse varianti in cui può essere proposto - commenta Angelo Di Porto, Presidente Assoturismo Roma - Inoltre, il luogo centrale in cui si svolge, il quartiere ebraico nel cuore di Roma, dove le ricette del carciofo alla romana e alla giudia sono nate e si sono tramandate, aggiunge un'atmosfera particolare all'esperienza sensoriale. Nei ristoranti che propongono la cucina giudaico-romanesca, infatti, si valorizza un patrimonio storico-culturale che evoca la cucina povera". "La terza edizione del Festival del Carciofo Romanesco ritengo sia una grande opportunità non solo per celebrare un prodotto che da millenni ha un legame ancestrale con la nostra città - sia nelle ricette più tradizionali della nostra cucina romana che in abbinamento con il gelato - ma anche per cercare di inserire il carciofo romanesco all'interno di una visione di filiera molto più ampia" commenta Claudio Pica, presidente della Fiepet-Confesercenti di Roma e Lazio. "I carciofi hanno poche calorie, 22 calorie per 100 grammi di parte edibile, e sono un ortaggio molto ricco in fibre che modulano e rallentano l'assorbimento dei carboidrati semplici e riducono anche l'assorbimento di colesterolo con conseguente azione ipocolesterolemizzante - spiega la Prof.ssa Silvia Migliaccio, Presidente SISA - Inoltre, contengono elevate quantità di sali minerali, quali il potassio e il ferro. I carciofi devono molte delle loro proprietà nutrizionali benefiche alla cinarina, un polifenolo con elevate capacità anti-ossidanti, che sappiamo essere importanti per contrastare l'azione dannosa dei radicali liberi sulle cellule del nostro organismo. L'azione epa-

protettiva del carciofo sembra sia dovuta proprio a questo polifenolo benefico per il fegato, la nostra centralina metabolica". Il Festival del Carciofo Romanesco è stato presentato con la Conferenza Stampa del 2 aprile presso l'Università Mercatorum nello splendido Palazzo Costaguti di Piazza Mattei, alla presenza dei rappresentanti di Ministero, Regione, Comune e Municipio assieme a Confesercenti. Moderati dal giornalista Daniel Della Seta, autore e conduttore della rubrica "L'Italia Che Va..." GrP Radio RAI e della rubrica TV "In Punta di Forchetta", dopo i saluti di Giovanni Cannata, Rettore dell'Università Mercatorum, sono intervenuti Valter Giammaria, presidente Confesercenti Roma e Lazio; Giancarlo Righini, Assessore Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste Regione Lazio; Alessandro Onorato, Assessore Grandi Eventi, Sport, Turismo, Roma Capitale; Lorenza Bonaccorsi, Presidente Municipi I, Roma; Angelo Di Porto, Presidente Assoturismo Roma; Livio Proietti, Commissario straordinario ISMEA; Claudio Pica, Presidente FIEPET Roma; Prof.ssa Silvia Migliaccio, Presidente della Società Italiana di Scienze dell'Alimentazione.



Resta alta l'attenzione sull'installazione dei ripetitori sul territorio. L'appello ai gestori "Antenne, basta rispettare il piano"

Tardani (Cudt): "Disponibili anche a sederci attorno a un tavolo con loro"

«Rispettare il piano antenne rappresenterebbe un vantaggio strategico per le compagnie telefoniche, consentendo loro di acquisire rapidamente una posizione dominante sul territorio». È uno dei punti chiave emerso durante la manifestazione dello scorso sabato a Cerveteri promossa da comitati e semplici cittadini per chiedere lo stop all'installazione "selvaggia" di impianti di telefonia sul territorio e il rispetto del piano antenne approvato all'unanimità dal consiglio comunale etrusco. Il membro del direttivo del Comitato Uniti per la Difesa del Territorio, Giovanni Tardani torna a puntare i riflettori sull'importanza per i gestori telefonici di adeguarsi e soprattutto di rispettare il documento siglato dal Comune.

«Seguire le linee guida stabilite dal Comune - ha spiegato - garantirebbe alle compagnie una maggiore efficacia nella scelta dei siti di installazione, minimizzando e ottimizzando la copertura ma anche abbattendo i costi». Inoltre, «conformarsi al piano antenne potrebbe favorire una migliore immagine aziendale, considerando l'importanza crescente dell'etica nel mondo degli affari». In sostanza per Tardani, con il rispetto delle linee imposte dall'amministrazione comunale, i gestori sarebbero visti dai cittadini



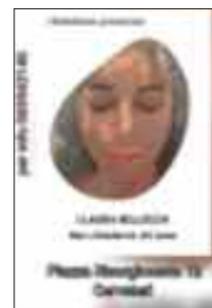
come aziende «sensibili» alle esigenze e alle preoccupazioni della comunità. E questo potrebbe tradursi in un vantaggio competitivo significativo, influenzando positivamente la percezione dei consumatori e la scelta dei servizi telefonici. Per Tardani inutile anche insinuare che i punti individuati dal tavolo tecnico costituito dal Comune prima di redigere il piano antenne, non siano adatti a garantire una copertura ottimale:

«Dietro c'è uno studio». E dal comitato arriva l'appello all'amministrazione «di non abbassare la guardia», ai cittadini «di non rassegnarsi e di far valere i propri diritti» e ai gestori di «sfruttare» le linee imposte dal piano antenne, «ragionando con l'amministrazione ed eventualmente, se lo ritengono opportuno, anche di sederci attorno a un tavolo. Noi - ha assicurato Tardani - siamo a disposizione».

Venerdì la presentazione del libro di Claudia Bellocchi alle ore 18:00 al Caffè Libreria Il Rifugio degli Elfi

"Non chiedermi chi sono"

Venerdì 5 aprile alle ore 18:00 il Caffè Libreria Il Rifugio degli Elfi ospiterà la presentazione del libro "Non chiedermi chi sono" di Claudia Bellocchi, Robin Edizioni. In occasione della presentazione sarà possibile vedere le illustrazioni originali dell'autrice, contenute nel libro. Un romanzo di formazione in un tempo in cui passato e presente sembrano coesistere e in un luogo dove abusi, violenze, restrizioni rischiano di trasformarsi in un inevitabile destino. Riuscirà Frankie a sopravvivere e a trovare un posto nel mondo? Al lettore la risposta da scoprire insieme alla protagonista, seguendola nel suo percorso di crescita, soffrendo, gioendo e... vivendo insieme a lei. Claudia Bellocchi dopo la laurea in Economia e Commercio, inizia a svolgere, tra Roma e Buenos Aires, un'intensa attività di studio e di sperimentazione, che confluisce prevalentemente nelle sue opere di pittrice e scrittrice. Dalla pittura l'artista spazia nell'immagine con video e installazioni fino ad arrivare all'esplorazione della parola scritta, che si fa azione nel linguaggio teatrale. Dopo aver collaborato con programmi radiofonici, riviste cartacee e on line, dopo aver scritto poesie, racconti brevi, e due corti teatrali selezionati al Festival Teatrale sulla Violenza di Genere a Buenos Aires. Non chiedermi chi sono è il suo primo romanzo. (Per info 069943140 - Modalità di partecipazione: ingresso gratuito).



I progetti sono quattro: il Caere Camp, sport acquatici, area food e spettacoli

Estate a Cerveteri: atto di indirizzo della giunta Gubetti

La stagione estiva di Cerveteri inizia con un atto di indirizzo della giunta Gubetti, riunita completamente, approvata lo scorso 19 marzo durante una riunione in videoconferenza. La giunta ha previsto quattro punti da sviluppare avviando le pratiche e indicando le relative manifestazioni di interesse rivolte sia ad operatori economici che ad associazioni. La

fase successiva sarà dunque il mandato al segretario generale per avviare tutte le procedure necessarie, ma già è possibile sapere su quali aree si focalizzerà il programma estivo del Comune di Cerveteri per l'estate 2024. I progetti sono, come detto, quattro: il Caere Camp, gli sport acquatici, un'area food e gli spettacoli serali. Nel Caere Camp sono previsti un

chiosco, aree dedicate all'intrattenimento per i bambini, aree ludico-ricreative, un'area per l'intrattenimento e una per lo yoga. Ancora più ampia l'offerta degli sport acquatici che li comprende praticamente tutti, dal surf agli sport da spiaggia, alle attività veliche, ma vengono indicati anche corsi per assistenti bagnanti e gare e corsi di nuoto. Gli altri due progetti sono, per ora meno, articolati: si tratterebbe di un'area food che dovrà comprendere anche eventi serali, mentre l'ultimo progetto è la gestione dell'area per gli intrattenimenti musicali e gli spettacoli. Si tratta quindi di un primo atto che mostra quello che sarà l'indirizzo che la giunta vuole dare per sfruttare a pieno anche i lavori svolti negli ultimi anni attorno al lungomare di Marina di Cerveteri.

Nasce il gruppo giovanile "Onda Nuova"

"Per una città più giovane e dinamica che si lasci alle spalle un presente caratterizzato dall'immobilismo in tema di Politiche Giovanili"

"Il nostro programma, in vista delle prossime elezioni per il Consiglio dei Giovani di Cerveteri, sarà incentrato sulla valorizzazione delle risorse paesaggistiche, culturali e tradizionali del nostro Paese, con l'impegno di riuscire a creare nuove prospettive per i giovani del territorio

in ambito lavorativo". Così si legge in una nota del neonato gruppo giovanile. "Eventi, Intrattenimento, Sport e Cultura: questo Paese necessita - si legge -, oggi più che mai, di una svolta sostanziale che dia seguito alla voce delle nuove generazioni da tempo ormai ignorata dalla

classe dirigente del nostro territorio. Contro la staticità e la totale mancanza di pianificazione e visione, noi ci proponiamo di essere Megafono Generazionale. Noi, che viviamo Cerveteri nella quotidianità, vogliamo impegnarci affinché questo Paese dalle mille prospettive possa liberare finalmente le proprie energie".

"In attesa delle elezioni del 15 giugno - chiosa la nota -, invitiamo tutti i ragazzi che hanno a cuore questo Paese di seguire la nostra pagina Instagram @ondanuova_cerveteri, dove nei prossimi giorni pubblicheremo aggiornamenti, spunti e provocazioni sul nostro programma".

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE
www.youtube.com @lavocetelevisione

SEGRETO
Carmelo

Studio di progettazione gioielli e sculture orafe
Centro Storico Cerveteri

Il Jolly festeggia 40anni di attività

Storico traguardo per il Bar-Ristorante del Centro Storico di Cerveteri

Lunedì scorso, 1 aprile, è stato un giorno speciale per una delle attività più storiche di Cerveteri. Il Ristorante Pizzeria Jolly, ha infatti festeggiato i suoi primi 40anni di attività. Un'attività che sempre, ogni giorno, 365 giorni l'anno, fino alle 4 del mattino, è pronta a soddisfare palati ed esigenze di tutti. Nel cuore del Centro Storico, un'attività che si tramanda ormai da generazioni, partita dal capostipite Rocco, scomparso lo scorso anno, proseguita con Paolo, e ora nelle mani di



Gabriele e sua moglie Giulia. "40 anni di Attività. Ci tenevamo a ringraziarvi di Cuore per averci fatto raggiungere questo traguardo Straordinario, è partito tutto nel lontano 1984 e oggi siamo fieri di quanto fatto ed è solo grazie a voi. Questo è il primo anno senza il nostro grande Rocco, ma da lassù sarà sempre orgoglioso di Noi. Grazie di Cuore da tutti Noi", si legge sulla pagina social del Jolly. Dalla redazione del quotidiano la Voce l'augurio sincero per un futuro ancora ricco di soddisfazioni.

La Regione Lazio vicina alle persone diversamente abili

Paralimpiadi Scolastiche Antibullismo al Palazzetto dello Sport di Ladispoli

Grande successo di solidarietà sabato 23 e domenica 24 marzo 2024 al Palasport di Ladispoli. Paralimpiadi Scolastiche Antibullismo, evento finanziato da Regione Lazio (avviso pubblico VIVI LO SPORT) organizzato dalla ASD LIONS Presidente Alessandro Benardinelli. Grande successo di solidarietà sabato 23 e domenica 24 marzo al Palasport di Ladispoli. Circa centoventi atleti diversamente abili si sono cimentati in dodici sport Paralimpici, un weekend ricco di emozioni, il palazzetto si è riempito della carica e dell'energia di questi fantastici

ragazzi, alcuni anche non vedenti che si sono esibiti in delle performance sportive straordinarie. Tra i Tecnici il pluricampione di scherma e basket Olimpico Andrea Pellegrini che ha coordinato le gare di Spada, Sciabola e Scherma, la classifica di sabato ha visto sul podio nella Specialità Spada rispettivamente, medaglia di Bronzo pari merito Michela Pierini, Audino Porcu, Francesco Calvelli, medaglia d'Argento Manuela Lanari, Oro Primo classificato Sukhchain Sing. La domenica il podio è stato raggiunto nella specialità Sciabola rispettivamente da, medaglia



di bronzo per Audino Porcu, Argento per Manuela Lanari e medaglia d'Oro per Sukhchain Sing. per il Parataekwondo si è esibito Gabriele Galluzzi Medaglia di Bronzo Campionati Italiana 2024. Diverse le discipline

scese in campo: Judo, Karate Kumite, Karate Kata, Taekwondo Poomsae, Taekwondo Combattimento, Scherma spada, Scherma sciabola, Scherma Fioretto, Sitting Volley, Pallacanestro in carrozzina e la Paraboxe. Si ringrazia in modo particolare: per le tre discipline Scherma, Spada e Sciabola la ASD Giovani e Tenaci i Tecnici Andrea Pellegrini e Emanuele Di Giosaffatte, per il Sitting Volley la SSD Sportacademy360 e il Tecnico Giuseppe Martino, per le due discipline Kumite e Kata del Parakarate ASD Free Way e il Tecnico Martino Giuseppe,

per il Judo l'Ente CSEN e il Tecnico Roberto Pomponii. per le due discipline del Combattimento e Forme del Parataekwondo, il Tecnico Ioana Cetica, il Presentatore Fabrizio Pacifici, la Fiera del Fitness per le Hostess, la Lions per lo Staff e il Consigliere Delegato ai rapporti con le Federazioni e EPS del Comune di Ladispoli Stefano Fierli per la partecipazione. In fine si ringrazia la Regione Lazio per aver patrocinato e finanziato il progetto, Sport e Salute e il Comune di Ladispoli nella persona del Sindaco Alessandro Grandò per il patrocinio e la collaborazione.

Bianca Atzei in concerto a Ladispoli il 13 aprile

"A seguito di improrogabili impegni televisivi Leo Gassman non potrà esibirsi a Ladispoli il prossimo 13 aprile. L'artista principale della 71ª edizione Sagra del Carciofo Romanesco sarà quindi Bianca Atzei. L'artista milanese, che vanta due partecipazioni al Festival di Sanremo e numerose collaborazioni con grandi artisti del panorama musicale italiano, sarà la super ospite che sabato 13 aprile si esibirà in concerto live in Piazza



Rossellini. Non vediamo l'ora di ascoltare dal vivo la sua splendida voce". Lo dichiara in una nota l'Assessore al Turismo Marco Porro.

Scrutatore per le elezioni europee di giugno a Ladispoli Domande entro il 12 aprile

Sul sito del Comune di Ladispoli da alcuni giorni è pubblicato un bando che riguarda la nomina degli scrutatori per le elezioni europee convocate nei giorni 8 e 9 giugno. E' un avviso importante poiché la Commissione Elettorale Comunale intende riconoscere la precedenza, per completare l'elenco degli scrutatori effettivi e per redigere l'elenco scrutatori supplenti, a coloro che presentino manifestazione di interesse attraverso il modulo predisposto dall'ufficio elettorale. Che si trova sulla pagina ufficiale del Comune di Ladispoli. Occorre precisare, per evitare confusione, che l'avviso è applicabile soltanto a coloro che siano già iscritti nell'albo degli scrutatori e siano disponibili a svolgere tale servizio in occasione delle Elezioni del Parlamento Europeo dell'8 e 9 giugno 2024. La comunicazione della propria disponibilità dovrà essere presentata al comune, entro il 12 aprile 2024, a mezzo PEC (comunediladispoli@certificazione-posta.it) o a mano presso l'ufficio proto-



collo in Piazza Falcone n.1. Si precisa che qualora le domande pervenute siano superiori ai posti disponibili si procederà al sorteggio tra tutti coloro che hanno manifestato l'interesse a partecipare, e quelli in eccesso verranno inseriti nell'elenco degli scrutatori supplenti.

Diversamente, nell'ipotesi in cui le domande pervenute dovessero risultare insufficienti, per i posti mancanti la Commissione Elettorale Comunale procederà alla nomina degli scrutatori attingendo tra tutti coloro che sono iscritti nel medesimo Albo.

alfani

CERAMICHE

La qualità che fa la differenza

SCONTO IMMEDIATO
IN FATTURA

info: 347 6553475

cessione@alfaniceramiche.it

50%

Cerveteri S.S. Aurelia Km 44,500 Bracciano Via dei Lecci, 137 Civitavecchia Via G. Baccelli 127/133

Elezioni a Civitavecchia, Pietro Tidei scrive ai segretari regionali e nazionali del partito

“Pd per un candidato sindaco unico, autorevole e rappresentativo di tutto il centrosinistra”

CIVITAVECCHIA - Riunificare tutte le forze politiche di sinistra e progressiste in una alleanza che possa convincere e conquistare la piena fiducia dell'elettorato di Civitavecchia. Se necessario occorre indire come è nella valori del PD le "PRIMARIE, passaggio importante per scegliere il miglior candidato sindaco possibile, poiché Civitavecchia merita di essere amministrata da persone competenti e attente ai fabbisogni della popolazione. Per raggiungere questo obiettivo, ieri l'avvocato Pietro Tidei, ex deputato del PD, attuale sindaco al suo secondo mandato a Santa Marinella ha scritto una lettera al segretario regionale Daniele Leodori e alla segretaria nazionale Elly Schlein per chiedere un loro urgente intervento. Mi vedo costretto

a scrivere una missiva spiega Tidei- per rappresentare la situazione politica che a Civitavecchia ha quasi dell'incredibile. Mentre il centro sinistra da circa 10 anni è rimasto all'opposizione la città è governata da un centro destra che ha mostrato una totale incapacità gestionale e amministrativa, dilaniato da dissidi interni e costretto a compiere ben sette rimpasti di giunta in poco tempo. Per la prima volta, il centro sinistra ha serie possibilità di sconfiggere il centro destra, ma solo se troverà le ragioni e le giuste motivazioni per presentarsi unito all'elettorato. I presupposti ci sono ma non mancano i veti, perché il M5S ha subito dichiarato la sua indisponibilità ad allearsi con il Pd annunciando la candidatura a sindaco del consigliere D'Antò'. Di fatto, al



tavolo del centrosinistra, sono rimasti solo il Pd Italia Viva e alcune liste minori. Dopo mesi di confronti, inutili, si è al punto di partenza. Da qui la necessità di chiedere ai vertici del Pd di convocare e con urgenza le elezioni primarie per evitare che i vari candidati del centro sinistra

si presentino, alla ormai imminente competizione elettorale, a titolo personale. Al contrario, le elezioni si vincono unite e con candidati a sindaco che riscuotano il massimo consenso dell'elettorato e che ripeto siano competenti. I segretari provinciali regionali e nazionali del PD

hanno sicuramente una grande responsabilità, e non possono rimanere inermi al cospetto di un balletto di candidature inutili, e persino ridicolo. Al contrario, si potrebbe ancora creare una coalizione capace di rappresentare al suo interno Verdi e Sinistra Ambientalisti che, invece vogliono presentarsi da soli, con i loro candidati Roberta Galletta e Vittorio Petrelli. Di fronte ad una simile situazione di incertezza e stallo non nascondo che sempre più cittadini mi stanno chiedendo di scendere in campo, in prima persona, incoraggiati anche da un sondaggio pubblicato da qualche tempo. E'una proposta che non ho preso in considerazione, perché ho davanti a me altri quattro anni di amministrazione a Santa Marinella. Ma non posso che definire

assolutamente sbagliato arrivare alle elezioni del 9 giugno, con un centro sinistra diviso e perdente in partenza. Ne consegue che una presa di posizione del segretario regionale è non solo auspicabile, ma non può più essere rinviata, anche perché Civitavecchia è annoverata oggi proprio tra le città del Lazio dove il centro sinistra può tornare a governare. Gettare al vento questa opportunità sarebbe deleterio, per il bene e il futuro di tutti i cittadini. La priorità ora è trovare un candidato autorevole, e un nome sul quale tutta la sinistra possa trovare la più ampia convergenza e ricompattarsi. Trovo, infatti, assurdo che si perseveri nel restare divisi, tanto più che ci sono le reali possibilità per tornare ad amministrare e bene Civitavecchia.

Forza Popolare accoglie la nascita di Noi Moderati

SANTA MARINELLA - Riceviamo e pubblichiamo - "Forza Popolare - Santa Marinella e Santa Severa siamo noi" accoglie e saluta la presenza in Città del partito Noi Moderati e la nascita del gruppo consiliare. Il pluralismo è una delle basi della democrazia e rinforza il concetto di libertà delle persone e delle istituzioni che troppo spesso è messo in pericolo anche nella nostra Repubblica. Ci associamo anche ai valori di trasparenza, condivisione e partecipazione espressi riguardo alle iniziative dell'amministrazione comunale. Esistono scelte che sono importanti ed hanno la possibilità di condizionare il futuro di una intera cittadinanza. Esistono scelte che possono



vincolare finanziariamente questa Comunità per periodi anche molto lunghi. Esistono scelte che possono orientare in maniera definitiva l'intero assetto patrimoniale di questo Comune. La Politica è anche l'esercizio di scelte ma quando queste sono determinanti ed estremamente vincolanti chi esercita il potere ha il dovere di illustrarle con trasparenza e di dividerle con la cittadinanza. Condividiamo quindi la presa di posizione di Noi Moderati. Anche Forza Popolare è contraria al project per la passeggiata di Santa Marinella. Anche Forza Popolare sarà contraria a tutte le scelte che vincolano la Città senza una preventiva condivisione".

Mercato storico di Civitavecchia: l'amministrazione comunale accoglie proposta avanzata da CNA

CIVITAVECCHIA - Pochi giorni fa si è tenuto un incontro presso il Comune di Civitavecchia per discutere la richiesta di riduzione del canone di concessione per l'occupazione delle aree pubbliche destinate ai mercati. Esigenza nata non solo per una maggiore sostenibilità a favore delle attività commerciali, ma anche per adeguare correttamente i nuovi contratti dei box assegnati con l'ultimo avviso pubblico. Questa necessità è stata sostenuta da una serie di condizioni emerse

da un'indagine condotta da CNA Viterbo e Civitavecchia, che hanno evidenziato l'urgenza della richiesta. Tra queste, l'effettiva riduzione in termini percentuali del valore di mercato degli immobili commerciali €/mq, che andrebbe a favore degli operatori del Mercato storico di Civitavecchia, realtà che oggi vede avvicinarsi profondi cambiamenti e che necessita di supporto e garanzie. Questo lavoro è stato possibile grazie alla collaborazione tra le rap-

presentanze della categoria, l'amministrazione comunale rappresentata dal sindaco e dagli assessori Paola Rossi e Francesco Serpa e grazie alla competenza degli uffici comunali del Patrimonio e Demanio e dei Servizi finanziari. Nella ritrovata sinergia tra le parti, dimostrata negli ultimi mesi, si auspica quindi al più presto la deliberazione della diminuzione delle tariffe e l'applicazione delle stesse ai vecchi e nuovi contratti degli operatori.

“Perla del Tirreno, l'amministrazione fermi una volta per tutte il project financing”

SANTA MARINELLA - “Alle parole degli esponenti della maggioranza devono seguire i fatti: l'amministrazione Tidei deve compiere immediatamente tutti gli atti formali per fermare una volta per tutte il Project Financing dello stabilimento La Perla del Tirreno. Per questo, presenteremo in consiglio comunale una richiesta di annullamento della delibera nr. 60 del 2019, che stabilisce le linee di indirizzo. Ci aspettiamo che, coerentemente a quanto dichiarato, la maggioranza voti favorevolmente.



Se così non sarà, l'unica conclusione possibile sarà che le dichiarazioni che abbiamo letto in questi giorni non erano un tardivo ripensamento, ma

semplici parole e chiacchiericci della maggioranza”. Così in una nota a firma dei consiglieri di centrodestra di Santa Marinella.

Questa mattina in Comune alle ore 12 prevista la cerimonia per la firma Patto di amicizia Civitavecchia-Fiuminata

CIVITAVECCHIA - Un accordo storico, perché intriso di storia. È quello in arrivo tra i comuni di Civitavecchia e Fiuminata, che oggi giovedì 4 aprile stringeranno un Patto ufficiale di amicizia. Sarà il punto di arrivo di mesi di contatti e confronti tra le due istituzioni e le associazioni che hanno promosso lo scambio, frutto di un legame che affonda le proprie radici nelle tradizioni della transumanza. Dalle montagne dell'alta valle del fiume Potenza, nel Piceno, gli allevatori si muo-



venivano infatti annualmente con le loro greggi verso la maremma laziale, in un lunghissimo e avventuroso viaggio verso i tratturi, che poi

veniva percorso all'inverso una volta che l'inverno era finito. Di quell'antico rapporto è rimasta molta traccia anche ai giorni nostri, come dimostra anche l'esistenza dell'associazione Marchigiani di Civitavecchia: di qui il Patto di Amicizia che verrà siglato dai sindaci Ernesto Tedesco e Vincenzo Felicioli, alla presenza dell'Assessore Simona Galizia. Appuntamento alla ex Chiesetta San Giovanni di Dio, in piazza Calamatta, alle ore 12 di questa mattina.

Conte (M5S): "Prevale l'amichettismo della Meloni" Santanché e Salvini L'Aula vota la sfiducia

Nei giorni delle mozioni di sfiducia a Montecitorio contro i ministri delle Infrastrutture Matteo Salvini e del Turismo Daniela Santanché, l'aula si spacca contro il governo. "Giorgia Meloni scredita l'Italia se ministri con accuse così gravi restano al loro posto. Sta dando un segnale non solo all'Italia, ma anche all'Europa della considerazione che ha delle istituzioni. È l'amichettismo che prevale su tutto". E il primo ad attaccare è il presidente M5s Giuseppe Conte.



Credits: LaPresse

"Banchi del governo vuoti, Santanché e Salvini assenti nel corso del dibattito in Aula? Questo governo dice spesso di metterci la faccia, spesso è una faccia di bronzo, in questo caso nemmeno ce la mettono", aggiunge Conte, a margine di un presidio organizzato a Roma dai giornalisti Agi che si oppongono alla vendita dell'azienda all'editore e deputato leghista Antonio Angelucci. Respingendo poi il "garantismo" invocato da Italia Viva di Matteo Renzi come motivazione per non accodarsi alle richieste di un passo indietro portate avanti dalle opposizioni contro i due ministri: "Il garantismo per

cosa? Qui la garanzia è che stiamo disonorando le istituzioni, al contrario. Il garantismo è una cosa seria, non lo invochiamo fuori luogo. Ci sono delle garanzie costituzionali, che riguardano i processi, vanno garantite a tutti gli indagati e gli imputati, ma è una cosa ben diversa. Qui stiamo parlando di un principio di responsabilità politica, di opportunità e la presidente Meloni scredita l'Italia". Parole condivise anche dai leader di Azione e Sinistra italiana, Carlo Calenda e Nicola Fratoianni, anche loro presenti come Conte al presidio Agi. "L'assenza dei ministri in Aula è l'ennesimo atto di

arroganza e di spregio. Molto grave sul piano simbolico. Del resto questa è la maggioranza che vuole svuotare il Parlamento e fare il premierato, quindi non sorprende", spiega il deputato di Alleanza Verdi Sinistra. Mentre Calenda attacca: "Salvini non ha trovato il tempo, dopo mesi, di scrivere un'email: 'Caro Vladimir, con questo disdico il nostro accordo', mentre Santanché ha messo in atto comportamenti platealmente incompatibili con la rappresentanza di un settore come il turismo". E ancora: "Una cosa è essere garantisti su ciò che attiene ai procedimenti giudiziari, una cosa è non considerare l'etica pubblica come un fatto fondante della politica". "Tireranno avanti, pensano che governare sia comandare. Fanno finta di nulla di fronte a imputazioni e accuse pesanti, quando in passato chiedevano dimissioni ad altri per questioni minori. E trattano il Parlamento come trattano i magistrati, le autorità di garanzia, i giornalisti. Questa è la destra in tutta Europa. In fondo a questa strada c'è Orbán", ha concluso l'ex segretario Pd Pier Luigi Bersani.

Tra gli auditi anche la presidente del tribunale di prevenzione Bari, la Commissione antimafia ascolterà Emiliano e Decaro



Il comune di Bari, più passano i giorni, più rimane protagonista delle vicende politiche italiane. Insomma, l'ipotesi dello scioglimento è ancora sul tavolo, ma le faccende si infittiscono. "I tempi della Commissione sono complicati perché si devono incastrare con l'Aula e con le disponibilità degli auditi, io credo che il mese di aprile sia quello opportuno, anche se non credo che, il sindaco Antonio Decaro e il governatore Michele Emiliano, saranno le prime persone che sentiremo. L'ufficio di presidenza c'è oggi, quindi il calendario verrà stilato anche in base alle richieste che mi verranno sollecitate". Lo ha

detto la presidente della Commissione Antimafia Chiara Colosimo, precisando che il timing per audire il primo cittadino e il presidente della Regione Puglia è quello del mese corrente. Saranno dunque ascoltati in merito ai rischi e alle ipotesi di infiltrazioni mafiose nella città. La questione è nata dopo le parole pronunciate dal governatore Michele Emiliano il 23 marzo scorso dal palco della manifestazione di piazza Ferrarese convocata da Antonio Decaro come reazione all'annuncio della nomina di una commissione d'accesso per verificare possibili infiltrazioni mafiose nel Comune di Bari. Emiliano ha raccontato che nel 2010, quando Decaro era un assessore esterno nella sua giunta, qualcuno a Bari vecchia lo aveva minacciato durante i sopralluoghi nella città vecchia per la successiva chiusura al traffico. "In due andammo a casa della sorella di Antonio Capriati, che era il boss di quel quartiere, e andai a dirle che questo ingegnere è assessore mio e deve lavorare perché c'è il pericolo che qui i bambini possano essere investiti dalle macchine. Quindi, se ha bisogno di bere, se ha bisogno di assistenza, te lo affido". Parole che hanno scatenato una bufera. "L'audizione del sindaco Decaro e del governatore Emiliano sono state richieste e verranno sicuramente calendarizzate, perché io cerco, tranne su questioni tecniche che mi impediscono di convocare alcune persone - spiega ancora Colosimo -, di venire incontro alle esigenze di tutti e fare il lavoro più ampio possibile. Quindi sicuramente" Decaro e Emiliano "sono tra le persone che verranno sentite, anche se devo fare una specifica: su Emiliano" l'audizione richiesta "non è attinente all'indagine in sé per sé", perché il nome del governatore "non risulta in nessuna carta, ma è più una questione che attiene la Commissione per via delle dichiarazioni fatte". Anche il presidente della sezione autonoma misure di prevenzione del tribunale di Bari, Giulia Romanazzi, potrebbe essere ascoltato in audizione dalla commissione parlamentare antimafia la prossima settimana.

Agi si oppone alla cessione ad Angelucci

Il centrosinistra parla di 'conflitto di interessi'

La questione sulla cessione Agi va avanti. I giornalisti della testata portano avanti continue riunioni sindacali, e non pare abbiano intenzione di smettere. Una manifestazione in piazza della Rotonda, di fronte al Pantheon a Roma, e poi un'intera giornata di sciopero, oggi, per ribadire la contrarietà alla possibile cessione dell'Agi al gruppo Angelucci da parte di Eni. I giornalisti dell'agenzia di stampa, supportati anche da Fnsi e Stampa Romana, così come dalle opposizioni Pd, M5s, Alleanza Verdi Sinistra, Azione e Più Europa, sono scesi in piazza contro la decisione della società partecipata dal ministero dell'Economia, che è in trattativa avanzata con gli Angelucci - editori anche di Libero, Il Giornale, Il Tempo e il Corriere dell'Umbria - per il passaggio di proprietà. Antonio Angelucci è anche deputato della Lega, un aspetto che allarma anche gli eurodeputati del Pd impegnati a sottoporre il caso alla Commissione Europea. Ma non solo. "Questa è una operazione che travalica il comune senso del pudore, in grande spregio di ogni logica di conflitto d'interessi", ha

accusato pure l'ex segretario dem Pier Luigi Bersani, intervenendo al presidio dell'agenzia Agi per la libertà di informazione. "Siete i minatori dell'informazione che vanno in cerca di materie prime, siamo con voi", ha rivendicato, rivolgendosi ai giornalisti e alle giornaliste in presidio. Con lui in piazza anche una delegazione dem, con la capogruppo Chiara Braga e, tra gli altri, i parlamentari Andrea Orlando, Peppe Provenzano, Filippo Sensi, Walter Verini, il responsabile Informazione Sandro Ruotolo. "Siamo un Paese del G7? Una democrazia? In democrazia non dovrebbe accadere che un'azienda di Stato offra tramite trattativa privata un'agenzia di stampa a un parlamentare di maggioranza, la seconda del Paese. Una vergogna che contrasteremo in ogni modo", ha attaccato il presidente M5s Giuseppe Conte. "Se l'Eni ha interesse a vendere questa agenzia lo faccia in modo trasparente, tramite una gara. L'operazione deve essere a vantaggio dell'intera comunità, non di un singolo parlamentare che fra l'altro sta già costruendo un monopolio nel campo dell'informazione,



dato che controlla già tre testate giornalistiche. Questa concentrazione è assolutamente contraria all'interesse pubblico e una partecipata di Stato non può mettersi ad accrescere questa concentrazione", ha continuato. Per poi intrattenersi con i cronisti in presidio: "Mi dicono, secondo indiscrezioni, che potrebbe essere Mario Sechi regista dell'operazione? Se così fosse ci metta la faccia. Ci

piace la democrazia e la trasparenza, che ne parli pubblicamente se così fosse". "L'Italia sul fronte del conflitto d'interessi e dell'autonomia dell'informazione ha già i suoi problemi. L'idea che Angelucci, parlamentare della destra già proprietario di un vasto gruppo editoriale, possa prendersi l'Agi dall'Eni è un fatto gravissimo che rischia di aggravarli pesantemente", ha aggiunto

pure il segretario di Sinistra italiana e deputato Avs Nicola Fratoianni. Presente al sit-in anche Carlo Calenda, segretario di Azione: "Le agenzie rischiano di diventare strumenti di lobby. Questa è una cosa disastrosa. La stampa libera è importante per una democrazia quanto lo è l'opposizione in Parlamento. Noi siamo con l'Agi anche per una questione di indipendenza".

La migrazione degli uccelli rischia di contagiare gli allevamenti in zone agricole

L'aviarria si diffonde e preoccupa l'UE

"Il virus influenzale sta provocando mortalità tra uccelli, mammiferi e allevamenti"

Intanto la Russia è pronta a mobilitare 300mila soldati

Ucraina, Zelensky firma la legge per abbassare l'età del Militare



La Russia è pronta a mobilitare altri 300mila soldati, e questo mette a rischio la prima linea difensiva di Kiev. "La Russia sta preparando a mobilitare altri 300mila soldati entro il primo giugno" da inviare in Ucraina, dice il presidente ucraino Volodymyr Zelensky nel corso di una conferenza stampa congiunta con il suo omologo finlandese Alexander Stubb a Kiev. "Al momento non posso confermare quante persone sono mobilitate in Ucraina", ha aggiunto Zelensky, secondo il quale "non è necessario mobilitare 500mila persone", come aveva proposto il suo ex capo di Stato Maggiore, il generale Valery Zaluzhny. È per questo che il presidente ucraino ha firmato una legge che abbassa l'età del servizio militare da 27 a 25 anni. La legge, approvata un anno fa dai deputati e in attesa di essere promulgata dalla presidenza, entrerà in vigore domani, ha dichiarato la Rada, il parlamento ucraino, sul suo sito web. Il governo ucraino dovrà poi adeguare i vari testi normativi alla nuova età di mobilitazione entro sei mesi. L'arruolamento nell'esercito è stato oggetto di dibattito in Ucraina per mesi. L'esercito ucraino ha subito perdite, la cui entità è tenuta segreta, e oggi, a differenza dell'inizio del conflitto, fatica a trovare volontari per il fronte. La legge è in vigore da ieri. A febbraio, la Rada ha approvato in prima lettura una serie di misure volte a facilitare la mobilitazione, dopo che una prima bozza preparata dal governo era stata rinviata per essere riscritta qualche settimana prima. Nel dicembre 2023 Volodymyr Zelensky aveva affermato che l'esercito si era offerto di mobilitare fino a 500.000 persone in più, numero poi rivisto al ribasso dal nuovo comandante in capo dell'esercito ucraino, Oleksandre Syrsky. L'attuale sistema di reclutamento è considerato da molti ucraini ingiusto, inefficiente e spesso corrotto. Si chiede anche la smobilitazione di coloro che sono stati a lungo al fronte. E a proposito di guerra, dall'inizio dell'anno più di 400 chilometri quadrati di territorio nelle "nuove regioni" ucraine che la Russia ha annesso sono passati sotto il controllo delle forze armate russe e cinque insediamenti sono stati liberati a marzo. Lo ha affermato il ministro della Difesa russo Sergej Shoigu, secondo quanto riportato da Ria Novosti. "Grazie al coraggio e alla professionalità del nostro personale militare, nell'ultimo mese nella Repubblica popolare di Donetsk sono stati liberati gli insediamenti di Nevelskoye, Orlovka, Tonenkoye, Krasnoye e il villaggio di Mirnoye nella regione di Zaporozhye. In totale, dall'inizio dell'anno, 403 chilometri quadrati del territorio di nuove regioni della Federazione Russa sono passati sotto il nostro controllo", ha affermato in una teleconferenza tematica con la leadership delle Forze armate della Federazione Russa.

Comincia a preoccupare la diffusione eccessiva e in continuo aumento dell'aviarria nelle zone dell'Unione europea. Questo è quanto viene riportato negli ultimi rapporti scientifici riguardo la situazione. "Il virus dell'influenza aviaria continua a diffondersi nell'Unione europea, e altrove, provocando un'elevata mortalità tra gli uccelli selvatici, spillover (salti di specie, ndr.) tra i mammiferi selvatici e domestici e focolai negli allevamenti". A evidenziarlo è l'Autorità europea per la sicurezza alimentare Efsa, in una nota in cui fa il punto su quanto emerge da un rapporto scientifico, firmato insieme al Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (Ecdc), nel quale si valutano i fattori di rischio per una potenziale pandemia influenzale e le relative misure di mitigazione. Quali sono i driver che potrebbero guidare l'evoluzione virale? Gli esperti hanno identificato "alcune specie di animali da pelliccia d'allevamento (ad esempio visoni o volpi), che sono altamente sensibili ai virus dell'influenza come possibili fattori di diffusione", si evidenzia nella nota. "Sebbene la trasmissione da mammifero a mammifero non sia stata ancora confermata, i mammiferi selvatici potrebbero fungere da ospiti 'ponte' tra gli uccelli selvatici, gli animali domestici e gli esseri umani. Anche gli animali da compagnia, come i gatti, che vivono in casa e hanno accesso all'esterno, in ambienti all'aria aperta possono essere un potenziale veicolo di trasmissione", avvertono le autorità Ue. L'allevamento in aree ricche di uccelli acquatici, con produzione all'aperto e/o scarsa biosicurezza "può facilitare l'introduzione del virus nelle aziende agricole e la sua ulteriore diffusione", prosegue l'Efsa. "Gli eventi meteorologici estremi e i cambiamenti climatici svolgono un ruolo aggiuntivo nell'evoluzione della situazione perché possono influenzare l'ecologia e la demografia degli uccelli selvatici e quindi influenzare il modo in cui la malattia si sviluppa nel tempo, hanno scoperto gli esperti". Elemento al quale si aggiunge l'osservazione di fenomeni di "trasmissione tra specie di uccelli e di mammiferi, in particolare negli allevamenti di animali da pelliccia, dove sono stati segnalati focolai. Sebbene la trasmissione da uccelli infetti all'uomo sia rara - si legge in un estratto del rapporto nel quale si fa il punto anche sulle misure di mitigazione e sull'importanza di una strategia 'One Health' - dal 2020 si sono verificati casi di esposizione a questi virus



senza che siano state segnalate infezioni sintomatiche nell'Ue/See". Tuttavia, avvertono gli autori, "questi virus continuano a evolversi a livello globale e, con la migrazione degli uccelli selvatici, potrebbero essere selezionati nuovi ceppi portatori di potenziali mutazioni per l'adattamento ai mammiferi. Se i virus dell'influenza aviaria A/H5N1 acquisissero la capacità di diffondersi in modo efficiente tra gli esseri umani, potrebbe verificarsi una trasmissione su larga scala a causa della mancanza di difese immunitarie contro i virus H5 nell'uomo. L'emergere di virus dell'influenza aviaria in grado di infettare i mammiferi, compreso l'uomo, può essere facilitato da vari fattori". Le misure One Health per mitigare il rischio di adattamento di questi virus ai mammiferi e agli esseri umani "si concentrano sulla limitazione dell'esposizione e sulla prevenzione della diffusione" si legge, infine. Opzioni chiave sono "il rafforzamento della sorveglianza, mirata all'uomo e agli animali, la garanzia dell'accesso a una diagnosi rapida, la promozione della collaborazione tra il settore animali e quello umano e l'attuazione di misure preventive come la vaccinazione". Dovrebbe essere poi promossa "una comunicazione efficace", nonché il "rafforzamento delle infrastrutture veterinarie, l'applicazione di misure di biosicurezza negli allevamenti e la riduzione del contatto della fauna selvatica con gli animali domestici".

Efsa ed Ecdc valutano la pandemia influenzale

"La trasmissione" dell'influenza aviaria, avverte Angeliki Melidou, principale esperto Ecdc di virus respiratori, "da uccelli infetti all'uomo rimane un evento raro, senza che sia stata identificata alcuna infezio-

ne umana confermata nell'Ue/Spazio economico europeo". "Tuttavia, la possibilità che i virus dell'influenza aviaria si adattino agli esseri umani e causino una pandemia rimane motivo di preoccupazione" aggiunge. Melidou mette l'accento sull'importanza di mettere in campo "vigilanza continua, sforzi finalizzati alla preparazione e una maggiore comprensione dei fattori sottostanti" all'evoluzione del virus e a una sua eventuale diffusione. L'Efsa in una nota pubblicata online spiega: "Entro la fine dell'anno, Efsa ed Ecdc pubblicheranno un parere scientifico in cui valuteranno come potrebbe svilupparsi una potenziale pandemia influenzale" e forniranno "indicazioni ai gestori del rischio per ridurre i rischi per la salute umana". Qual è il pericolo? "Questi virus - avvertono gli autori del report diffuso oggi - continuano a evolversi a livello globale e, con la migrazione degli uccelli selvatici, potrebbero essere selezionati nuovi ceppi portatori di potenziali mutazioni" utili "per l'adattamento ai

mammiferi". "Se i virus dell'influenza aviaria A/H5N1 acquisissero la capacità di diffondersi in modo efficiente tra gli esseri umani, potrebbe verificarsi una trasmissione su larga scala a causa della mancanza di difese immunitarie contro i virus H5 nell'uomo". E "l'emergere di virus dell'influenza aviaria in grado di infettare i mammiferi, compreso l'uomo, può essere facilitato da vari fattori". Da qui la necessità di misure di riduzione del rischio, evidenziano gli enti Ue.

Le autorità dei diversi settori (veterinario e umano) dovrebbero "collaborare in prospettiva One Health per limitare l'esposizione dei mammiferi, compreso l'uomo, ai virus dell'influenza aviaria. La sorveglianza sugli animali e sull'uomo dovrebbe essere rafforzata - si indica ancora nel report - insieme all'analisi genomica e alla condivisione dei dati di sequenze" virali. "Negli allevamenti, la biosicurezza dovrebbe essere rafforzata per evitare che gli animali entrino in contatto con l'infezione e la diffondano".

Salotti **A POMEZIA**
GRANDI AFFARI
da **Mondo** Luzina e Salvatore "i Marchigiani"
Salotti
9 KM DI ESPOSIZIONE
5000 DIVANI
PRONTA CONSEGNA
POMEZIA (RM) - VIA NARO, 10A
TEL. FAX 06.9107361

Terremoto di magnitudo 7.4: almeno nove morti e oltre 750 feriti

La terra trema a Taiwan

Due cittadini tedeschi sono rimasti bloccati in un tunnel

Almeno nove morti, oltre 750 feriti e 127 persone intrappolate. La terra a Taiwan ha tremato quando in Italia era ancora notte, con due forti scosse: secondo l'US Geological Survey il sisma è avvenuto alle 7:58 ora locale, 18 chilometri a sud-est di Hualien City, a circa 155 km a sud della capitale Taipei, ad una profondità di 34,8 chilometri. Il sisma è stato seguito da una seconda scossa di magnitudo 7.4 localizzata in mare, a 11 km a nord-est di Hualien City, ad una profondità di 11,8 km. Il sisma è stato avvertito distintamente anche a Taipei, la capitale, provocando il distacco di frammenti del Chiang Kai-shek Memorial Hall, monumento nazionale e attrazione turistica. E ha portato i Paesi vicini, come Giappone e Filippine, a lanciare l'allerta tsunami lungo le coste, revocata soltanto dopo alcune ore. Troppo presto per fare la conta dei danni a Taiwan: il sisma ha portato alla chiusura di scuole e uffici e ha spinto il gigante tecnologico Taiwan Semiconductor Manufacturing Co, tra i maggiori produttori di chip nel Paese, a sospendere le sue atti-

vità nel nord. La macchina dei soccorsi si è subito attivata, tentando di raggiungere le zone più colpite, dove i palazzi hanno subito crolli e altri si sono pericolosamente inclinati. Due F-16 parcheggiati in un hangar della base di Chiashan, sempre nella contea di Hualien, hanno infine riportato lievi danni che tuttavia, secondo il ministero della Difesa, non influiranno sulle loro capacità di combattimento. L'apprensione è legata all'elevato numero di persone intrappolate, 77 di queste sarebbero all'interno dei tunnel di Jinwen e Daqingshui, che passano sotto le montagne della contea di Hualien. Due cittadini tedeschi sono rimasti intrappolati in un tunnel dopo il terremoto al largo della costa orientale di Taiwan. I due, riporta l'emittente tedesca Ntv, si trovavano nel Tunnel Chongde, nel Parco Nazionale Taroko. Le autorità locali inizialmente non hanno fornito alcuna informazione sulle condizioni dei due cittadini tedeschi, ma poi si è appreso che sono stati messi in salvo. Il parco nazionale si trova a nord della città di



Credit: Associated Press/La Presse

Hualien, dove il sisma ha causato gravi danni. Altre 50 si troverebbero, invece, a bordo di quattro minibus che viaggiavano dal centro di Hualien verso il parco nazionale Taroko. L'agenzia nazionale dei vigili del fuoco di Taiwan afferma che 70 minatori sono intrappolati in due miniere di carbone nella contea di Hualien dopo che un potente terremoto di magnitudo 7.2 ha scosso l'isola. Sessantaquattro persone sono rimaste intrappolate in una miniera di carbone e sei persone si trovavano in un'altra miniera, ha detto l'agenzia. "Il governo deve garantire l'accuratezza delle informazioni e fornire assi-

stenza tempestiva alle persone bisognose, in modo che le persone possano sentirsi a proprio agio e al sicuro", ha spiegato in conferenza stampa la presidente uscente di Taiwan Tsai Ing-wen, che ha ringraziato per i messaggi di supporto giunti da numerosi leader. Tra questi il presidente del Consiglio europeo, Charles Michel, e il premier giapponese, Fumio Kishida. Entrambi hanno assicurato assistenza a Taipei. Solidarietà anche dalla Cina, principale rivale di Taiwan. Zhu Fenglian, portavoce dell'Ufficio per gli affari di Taiwan del Consiglio di Stato cinese, ha espresso cordoglio

nei confronti dei cittadini dell'isola, cui Pechino è disposta a "fornire assistenza in caso di catastrofe". Zhu ha definito i taiwanesi "connazionali", come previsto dal protocollo di Pechino che considera Taipei parte del suo territorio. Il disastro, del resto, non cancella le tensioni lungo lo Stretto dove le forze di Taiwan hanno rilevato nove navi e 30 aerei cinesi, 20 dei quali "sono entrati nella linea settentrionale, mediana e nelle zone di identificazione aerea occidentali".

**Quasi 100
gli edifici danneggiati,
è il sisma più forte
dopo 25 anni**

Le potenti scosse hanno danneggiato almeno 97 edifici in tutta l'isola, di questi circa la metà si trovano nella contea di Hualien. Quattro edifici sono parzialmente crollati, ha detto l'amministratrice della contea Hsu Chen-wei in una conferenza stampa. I residenti di tre edifici sono stati evacuati, mentre le operazioni di ricerca e salvataggio continuano presso l'edificio Uranus di nove piani, che pende a destra dopo

il crollo del piano terra, ha detto Hsu. I video pubblicati dai residenti sui social mostrano nella contea orientale di Hualien, diversi edifici crollati e residenti che aiutavano le persone intrappolate a fuggire attraverso le finestre di un complesso di appartamenti danneggiato. Un altro video di Hualien ha catturato un'enorme frana che scendeva dalla montagna, con nuvole di polvere marrone che inghiottivano una sezione della strada e gli edifici vicini. Nella capitale Taipei, nel nord dell'isola, un video mostrava un vagone della metropolitana che tremava violentemente, con i passeggeri che si aggrappavano saldamente alle maniglie. Secondo un portavoce dell'Amministrazione meteorologica centrale di Taiwan, si tratta di terremoto più forte degli ultimi 25 anni. Un sisma di magnitudo 7.3, noto anche come terremoto di Jiji, colpì l'isola nel 1999, uccidendo 2.400 persone e ferendone oltre 10.000. Il terremoto ha attivato l'allerta tsunami a Taiwan, nel sud del Giappone e nelle Filippine, con onde inferiori a mezzo metro osservate lungo alcune coste. Tutti gli allarmi tsunami sono stati successivamente revocati. Secondo l'Amministrazione meteorologica centrale dell'isola, Taiwan dovrebbe essere colpita da scosse di assestamento nei prossimi tre o quattro giorni che potrebbero essere di magnitudo compresa tra 6.5 e 7.0.

Scie del post-voto in Turchia Tensioni nel sud-est con i Curdi

Dopo le elezioni amministrative, la Turchia rischia il ferro e fuoco, come se per il presidente in carica Erdogan non sia stato già uno schiaffo perdere contro l'opposizione Istanbul e Ankara. È scoppiata la tensione nel sud-est della Turchia, dove si sono verificati violenti scontri nelle città a maggioranza curda a seguito della rimozione da parte delle autorità del sindaco eletto domenica scorsa nella

città di Van, Abdullah Zeydan, candidato del partito filo-curdo Dem. Dopo le elezioni amministrative, la Commissione elettorale provinciale di Van ha ceduto il mandato di primo cittadino della municipalità ad Abulahat Arvas, del partito di governo Partito giustizia e sviluppo (Akp), che si è classificato secondo alle urne. Stando a quanto riferito dal Dem, terza forza politica del par-



Credit: Associated Press/La Presse

lamento turco, a 48 ore dal voto il ministero della Giustizia aveva inviato una lettera per opporsi alla candidatura di Zeydan. Successivamente, il tribunale ha stabilito che Zeydan (che ha ottenuto il 55,4 per cento dei voti) non aveva il diritto di candidarsi e nella giornata di ieri la Commissione elettorale provinciale di Van ha così ceduto il mandato al candidato dell'Akp

Arvas (al 27,1 per cento). Eletto deputato nel 2015, Zeydan è stato arrestato nel 2016 con l'accusa di aver partecipato ai funerali di alcuni membri del Partito dei lavoratori del Kurdistan (Pkk), dichiarato da Ankara organizzazione terroristica. Il parlamentare è stato quindi incarcerato, per poi essere rilasciato all'inizio del 2022. Per il partito filo-curdo, Zeydan aveva già "espletato tutte le procedure necessarie e ottenuto la convalida da parte dell'Alto comitato elettorale" per la sua candidatura nella città di Van. "Questa decisione illegale deve essere revocata immediatamente", si legge in un comunicato del Dem. Nella tarda

serata di ieri, per protestare contro il provvedimento della Commissione elettorale, centinaia di persone sono scese in piazza in diverse città del sud-est del Paese denunciando un "colpo di Stato a Van", scontrandosi con le forze dell'ordine, che hanno utilizzato idranti e gas lacrimogeni per disperdere i manifestanti. A causa della crescente tensione, le autorità locali hanno vietato i raduni di massa da oggi al 17 aprile. Negli ultimi anni, il governo di Erdogan aveva già rimosso dall'incarico numerosi sindaci filo-curdi eletti per presunti legami con militanti del Pkk, sostituendoli con amministratori nominati dallo Stato.

BricoBravo

Arredo casa | Prodotti Auto | Bricolage e Fai da Te

Arredo Esterno | Riscaldamento | Casette e Box

Giardinaggio | Piscine

PUNTO VENDITA
VIA GALLA PLACIDIA, 25 ROMA

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

LUBE STORE AURELIA
IL PIU' BELLO D'ITALIA

CREO



Pagina a cura di Arnaldo Gioacchini*

Il Leonardo enogastronomo

Alcuni suoi piatti, le amate vigne, la vinificazione ed il suo come stare a tavola

C'è fra l'altro nel "discusso" Codex Romanoff, e qui per quanto concerne questo "misterioso" Codice va riportato quanto è scritto prima del suo inizio dal suo trascrittore che si assunse in tal modo tutte le "responsabilità" del caso (non da poco trattandosi di quell'Immenso Personaggio di cui si parla): "Questa è l'opera che io, Pasquale Pisapia, ho copiato a mano dal manoscritto originale di Leonardo da Vinci, custodito all'Hermitage di Leningrado", ove è scritto, fra l'altro, quanto segue: Alle ricette di pietanze pesantissime amate da Ludovico che Leonardo definisce "quell'orrendo intruglio di carne e ossa" si alternano quelle dei "miei piatti semplici", che Leonardo avrebbe "preparato se il mio Sire Ludovico non li avesse rifiutati con tutta la loro delicatezza e purezza" e quelle di piatti insoliti come le "pastiglie di mucca", il ghiro farcito e la spalla di serpente. In un'occasione di un pranzo, per una festa molto importante, Leonardo seguendo la sua linea, ormai acquisita, di "nouvelle cuisine" pensando di fare cosa molto gradita allo Sforza presentò a lui un menù, per l'epoca, assolutamente rivoluzionario: Un involtino d'acciuga sopra una rondella di rapa scolpita a forma di rana; una carota intagliata artisticamente; un cuore di carciofo; due mezzi cetrioli su di una foglia di lattuga; un petto d'uccello; un uovo di pavoncella; un testicolo di pecora con panna; una zampa di rana su foglia di tarassaco; uno stinco di pecora con l'osso. Una lista di cibi che il Moro rifiutò in toto aggiungendo che nessuno dei suoi ospiti avrebbe fatto anche centinaia di chilometri per morir di fame! Al che si misero all'opera le varie decine di cuochi ed aiuti per realiz-

zare questo popò di menù: 600 salicce di cervello di maiale provenienti da Bologna; 300 zamponi che venivano da Modena; 1.200 tortini di Ferrara; 200 fra vitelli, polli ed anatre; 2.000 ostriche di Venezia; pasta che arrivava da Genova; storione con le proprie uova (il caviale); tartufi bianchi e neri; purè di rape e, per finire, marzapane da Siena; l'unica cosa di suo che Leonardo fu autorizzato a far portare in tavola furono delle splendide sculture di bellissime cattedrali fatte di marzapane e gelatina. L'Uomo comunque espresse a pieno la sua enorme genialità anche in questo settore andando a creare delle speciali cappe finalizzate ad estrarre dalla cucina i grandi fumi che ivi si creavano anche in conseguenza di tutto quel continuo enorme cuocere di carni varie. Ma il Codex Romanoff contiene anche precetti, testimonianze di abitudini di corte, rapidi ritratti di commensali di Ludovico, indicazioni di carattere dietetico e norme di galateo come l'elenco intitolato "comportamento sconveniente alla tavola del mio Signore" ("nessun ospite dovrebbe pizzicare o leccare il vicino", "nessun ospite dovrebbe pulirsi l'armatura a tavola") o quello intitolato "come deve sedersi a tavola un assassino". E poi ci sono le altre invenzioni di Leonardo legate alla culinaria e dintorni come ad es. il sandwich ed i tovaglioli (prima era usanza asciugarsi le dita nella tovaglia, ma l'imperdonabile Sire Ludovico se le puliva sulla "gonna" dei vicini o nel

pelo dei propri cani). In proposito c'era ancora un di più che faceva inorridire il buon Leonardo, il fatto che, sempre per asciugarsi le mani durante il pasto, venivano legati, alle zampe, delle medioevali tavolate, dei conigli vivi. Una cosa questa che per Leonardo, "animalista" convinto, era assolutamente inaccettabile ed infatti si inventò, ipso facto, i "tovaglioli" andando a tagliare in varie pezze alcune tovaglie. All'inizio questi suoi tovaglioli non incontrarono molto visto che le dame li mettevano sotto le terga per non sporcarsi il vestito e gli uomini li usavano per soffiarsi il naso. A Leonardo viene anche ascritta l'invenzione della forchetta da tavola a tre rebbi considerato che, all'epoca, oltre alle mani si usava solo il coltello e molte persone si ferivano spesso andando ad imbrattare con il proprio sangue cibi e tovaglie; datusi che l'unica "forchetta" esistente era il forchettone da cucina. Lo Sforza, che non lesinava doni al suo immenso Artista di Corte, un giorno gliene fece uno che il Sommo Maestro gradì moltissimo. Nello specifico si trattò di una vigna che Leonardo prese a curare direttamente. Una vigna i cui vitigni sono stati ritrovati con certezza nel parco della splendida Casa degli Atellani. Leonardo anticipò di cinquecento anni le tecniche migliori per la vinificazione studiandone, da par suo, tutti i vari passaggi al fine di arrivare ad avere un ottimo prodotto. Così il Genio definiva la cosa: "Il vino, il divino

licore dell'uva". Oppure un "vino eccellente, che innalza lo spirito dell'uomo al celabro" ma aggiungeva anche: "Il vin sia temperato, poco e spesso, no fuor di pasto, né a stomaco vuoto". Fare il vino, possibilmente nella maniera migliore, fu sempre nei pensieri di Leonardo come evidenziato, ad esempio, in una lettera del 1515 che scrisse al fattore del suo Podere di Fiesole, andando a precisare come si doveva ottimizzare la qualità dell'uva, la concimazione della vite con sostanze basiche e la vinificazione in botti chiuse: "Conciosiacosache si voi et altri faciesti senno di tali ragioni, berremmo vino eccellente". Leonardo si lamenta pure del fatto che durante il "bullimento, per aver condotta questa fermentazione a vasi discoperti, tutto l'aroma se ne è fuggito con l'essenza". Non è quindi casuale che Leonardo, mentre era al "servizio" dei Borgia, fra i suoi disegni mise anche quello di una barrique. Tornando all'Uomo ed alle sue invenzioni gastronomiche vi è da dire che, durante le sue peregrinazioni, Leonardo portava sempre con sé una cassetta di colore scuro dal contenuto mai mostrato a nessuno salvo che a Francesco I re di Francia (appassionato di enogastronomia), sorpresa: all'interno c'era un prototipo di una macchinetta per fare gli spaghetti! Guarda caso, Leonardo, nel suo testamento, lasciò una parte dei suoi averi (e neppure la più trascurabile) a Battista de Villanis il suo "storico" cuoco.

Piuttosto di recente, nel 2013), sono state rinvenute alle porte di Bari alcune migliaia di impronte di dinosauro, cosa quella che mi dà l'occasione per parlare di un argomento, appunto quello dei dinosauri, che mi ha sempre stimolato nelle ricerche, soprattutto sul fatto che in Italia, anche a causa della sua evoluzione geologica, questi rettili (ancora più esattamente i sauropsidi diapsidi - ndr) non sono mai comparsi, ma andiamo per ordine come merita l'argomento. Alcuni anni fa, in occasione dell'ennesimo ritrovamento nel cuore dell'Africa di enormi resti fossili di quelli che, per vari decine di milioni di anni, furono straordinari abitatori del nostro pianeta, mi volli togliere lo "sfizio" culturale di informarmi sul perché spesso in Africa o in Asia si effettuassero tali rinvenimenti e ciò non avvenisse o fosse mai avvenuto nel nostro Paese. Partendo dalle notizie basilari appresi che i dinosauri apparvero sulla faccia della terra circa 230 milioni di anni fa (verso la fine del Triassico) per poi espandersi nel Giurassico e nel Cretaceo (siamo intorno a 65 milioni di anni fa), tutte ere geologiche durante le quali la nostra attuale Penisola si riteneva fosse completamente sommersa dal gran mare Tetide, motivo per cui gli studiosi della materia rivolsero le loro atten-

Lo sapevi che... Quando i dinosauri vennero in Italia

zioni scientifiche altrove. Ma nel 1940 però vi fu un punto di svolta in proposito in quanto fu effettuato il primo ritrovamento in Italia concernente un "dino", si trattò esattamente di una orma fossile rinvenuta sul Monte Pisano, un'orma che fu datata come risalente all'incirca a 220 milioni di anni fa, un'impronta attribuibile ad un piccolo dinosauro carnivoro. Per circa mezzo secolo non si rinvenne più nulla, fino ad arrivare al 1988 quando si pensò di approfondire le ricerche sui cosiddetti "Lavini di Marco" nella zona di Rovereto dove vi è un grosso affioramento di rocce sedimentarie, una zona cosparsa di un migliaio di buche, note fin dal medioevo, che erano coperte dalla terra e dall'erba, le quali una volta rimosse, si accertò che invece di buche si trattava di orme fossili di dinosauri carnivori ed erbivori di 190 milioni di anni fa (Giurassico) che avevano cal-

pestate quella che all'epoca doveva essere una piana di marea. In verità vi era stato un ritrovamento effettuato nel 1980 da un raccoglitore di fossili a Pietraroja in provincia di Benevento ma, in questo caso, si dovette attendere ben fino al 1993 quando finalmente fu esplicitato che si trattava del primo rinvenimento fatto in Italia di uno scheletro fossilizzato di dinosauro, quello di un "infante" di dimensioni estremamente contenute. Per quanto riguarda il ritrovamento di veri e propri scheletri di dinosauri adulti fino ad oggi ne sono stati ritrovati solo altri due: uno, frammentarizzato, fra il 1980 ed il 1996 vicino a Trieste, un precursore (fino ad allora mai tipizzato) della specie dei dinosauri a "becco d'anatra" e poi l'ultimo nel 1996 a Saltrio in provincia di Varese e qui si è in presenza dei resti di un dinosauro carnivoro della lunghezza di circa otto metri. Per il resto si sono ritrova-



te solo delle impronte come nel caso di Altamura (Bari) nel 1999 con migliaia di esse risalenti al Cretaceo, o come a Sezze (Frosinone) ed Esperia (Latina) nel 2006 (impronte di dinosauri carnivori medio grandi e piccoli) ed ancora nel 2007 con altri rinvenimenti di impronte fossili fatti a Coste dell'Anglone nel Trentino Alto Adige. Ma la regione più prodiga di ritrovamenti di impronte è senz'altro la Puglia che ci ha offerto rinvenimenti in varie aree di ben 14 diverse città. E qui veniamo alla scoperta effettuata

dal paleontologo Marco Petruzzelli, specializzato in icnologia, ovvero quella branca della paleontologia che studia le impronte fossili degli animali, il quale nel 2013 in una cava in disuso nella località Lama Balice, che è sita alle porte di Bari ad un chilometro dall'aeroporto, ha rinvenuto una sorta di "giacimento", su una superficie stimata intorno ai 3.500 metri quadrati, di orme di dinosauro (circa 10.000 con una densità di 4 ogni mq!) risalenti al Cretaceo, come se si trattasse di una sorta di "pista" battuta dai "dino" sia erbivori che carnivori. C'è da aggiungere che anche nel 2005 in una grotta di Capaci (Palermo) si rinvenne un osso di dinosauro. E sono stati soprattutto questi ritrovamenti effettuati nel sud Italia che hanno fatto rivedere le teorie degli anni novanta nel senso che il gran mare Tetide forse non aveva "allagato" del tutto il territorio della lontana futura Penisola e che, prima nel Giurassico dall'Africa e poi nel Cretaceo dall'Eurasia, i dinosauri vennero, più o meno tranquillamente, a "passeggiare" sul suolo italico andando a calcare letteralmente e storicamente il loro passaggio.

*Membro del Comitato Tecnico Scientifico dell'Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale

Tra hobby e necessità, secondo la Coldiretti ci si dedica il 61% degli italiani

Orto e giardino che passione

Un vero esercito di contadini per dare spazio al proprio estro

Con l'ingresso della primavera oltre sei italiani su dieci (61%) si "armano" di zappa e rastrello e dedicano parte del tempo libero alla cura di orti, giardini, balconi e terrazzi per la produzione "fai da te" di lattughe, pomodori, piante aromatiche, peperoncini, zucchine, melanzane, ma anche di piselli, fagioli fave e ceci da raccogliere all'occorrenza, oltre che di fiori e piante ornamentali. È quanto emerge dall'indagine Coldiretti/Ixè sugli "Italiani nell'orto tra pollice verde e... nero" in occasione del primo weekend di primavera con iniziative nei mercati contadini di campagna Amica in tutta Italia, a partire da quello del Circo Massimo a Roma. Il luogo più gettonato dove dare spazio al proprio estro di aspirante contadino è l'orto o il giardino, seguiti dal terrazzo o dal balcone. Una minoranza deve accontentarsi del davanzale della finestra, ma c'è anche qualche fortunato che può avere a disposizione un piccolo appezzamento di terreno, magari ricevuto in eredità. E non manca neppure chi ha approfittato dell'opportunità messa a disposizione dagli enti locali con la presenza di circa 2 milioni di metri quadrati destinati ad orti urbani da nord a sud dell'Italia

secondo l'analisi della Coldiretti sugli ultimi dati Istat. Mentre in passato erano soprattutto i più anziani a dedicarsi alla coltivazione dell'orto, memori spesso di un tempo vissuto in campagna, adesso la passione si sta diffondendo anche tra i più giovani e tra persone completamente a digiuno di tecniche di coltivazione, che sono diventati i più assidui e motivati coltivatori fai da te. Se la maggior parte degli italiani dichiara di avere il "pollice verde" e di riuscire a far crescere tutto ciò che ha seminato - secondo Coldiretti/Ixè - un altro 22% è però convinto di avere il "pollice nero", con l'incapacità di raccogliere il frutto delle proprie fatiche. Proprio per aiutare gli hobby farmers più sfortunati sono scesi in campo i "Tutor dell'orto" di Campagna Amica per svelare i trucchi per realizzare quello "perfetto", con i dieci consigli per avere successo. Si tratta peraltro di una passione che non richiede per forza grossi investimenti o grandi spazi con diverse opportunità e investimenti: dall'orto portatile da tenere con sé anche in ufficio a quello verticale per risparmiare spazio nelle case, dall'orto "ecologico" per riciclare materiali e non inquinare a quello rialzato per chi ha maggiori difficoltà a piegarsi. L'investimento per realizzare un orto

tradizionale in giardino si può stimare intorno ai 250 euro per 20 metri quadrati "chiavi in mano" per acquistare terriccio, vasi, concime, attrezzi, reti per delimitare le coltivazioni, sostegni vari, sementi e piantine. Individuare lo spazio giusto e, la stagionalità, conoscere la terra di cui si dispone, scegliere attentamente semi e piantine a seconda del ciclo e garantire la disponibilità di acqua sono alcune delle regole fondamentali per ottenere buoni risultati. In tale ottica una spinta positiva può venire anche dal Bonus Verde, fortemente sostenuto da Coldiretti, che prevede una detrazione ai fini Irpef del 36% delle spese sostenute per la sistemazione a verde di aree scoperte private e condominiali di edifici esistenti, di unità immobiliari, pertinenze o recinzioni (giardini, terrazze), per la realizzazione di impianti di irrigazione, pozzi, coperture a verde e giardini pensili. La misura è in scadenza il prossimo 31 dicembre 2024 ed è importante che venga rinnovata con la Legge di bilancio, portando possibilmente al 50% la detrazione e/o innalzandola da 5.000 a 10.000 euro.

10 consigli per un orto perfetto

1) Spazio giusto: è necessario individuare l'orto in piena terra è la soluzione migliore. Per chi non ha il giardino, il balcone o il terrazzo sono una buona

alternativa. L'importante è che siano soleggiati e ventilati. Attenzione al recupero dei terreni abbandonati lungo le linee ferroviarie, i canali, etc., verificare eventuali diritti altrui e che non si tratti di terreni inquinati o precedentemente oggetto di discarica abusiva.

2) Stagionalità: occorre conoscerla. A ogni periodo dell'anno il suo prodotto. Per sapere quando e cosa coltivare è utile dotarsi di un calendario delle semine.

3) Giusto tempo: gli orti, anche quelli di piccole dimensioni, necessitano di cure quotidiane. Se si ha poco tempo il consiglio della Coldiretti è di comprare le piantine già sviluppate e trapiantarle.

4) Buona terra: è garanzia di risultati. Per mantenere un buon livello di fertilità è meglio scegliere compost vegetale biologico o terriccio universale.

5) Semi e piantine: ci sono selezioni da fare e regole da rispettare a seconda che si lavorino ortaggi a ciclo lungo (fagioli, piselli, fave) o a ciclo corto (ravanelli, rucola o carota).

6) Trapianto: si realizza quando le dimensioni della piantina superano quelle del recipiente. E' possibile cambiare più volte il vaso aumentandone man mano la grandezza.

7) Acqua: per un'adeguata crescita alle colture il terreno deve essere sempre umido, ma mai bagnato, secondo la



Coldiretti. Le innaffiature vanno regolate a seconda della temperatura e dello sviluppo delle piante. Attenzione alla qualità dell'acqua (contenuto in calcare, etc.) ed al contenuto in cloro.

8) Temperatura: è importante fare attenzione all'andamento del tempo. A marzo e ad aprile il rischio di gelate notturne è ancora alto: è bene quindi proteggere le piantine con dei teli isolanti (ad esempio di tessuto non tessuto).

9) Parassiti: formiche, mosca degli orti, ragnetti rossi e bruchi sono i principali insetti che possono arrivare a creare seri problemi alla produzione. Per limitare questi attacchi, utilizzare reti anti-insetto e metodi fisici (raccolta e distruzione larve ed adulti), meglio un prodotto più bruttino, ma sano, è bene scegliere ortaggi che si adattano meglio al clima e al territorio dove si vive. E' preferibile non improvvisarsi utilizzatori di pesticidi.

10) Costi: realizzare un orto in giardino, secondo Coldiretti, ha una spesa contenuta. Tra terra, piantine o semi, concime e strumenti di lavoro, l'investimento si può stimare intorno ai 300 euro per uno spazio di 20 metri quadrati "chiavi in mano".

(Fonte: elaborazione Coldiretti)

Il 6 aprile si celebra il "Carbonara Day": scopriamo il primo piatto più noto della tradizione gastronomica capitolina in quattro, golose, versioni

Così gli chef reinterpretano l'iconica Carbonara

Guanciale, tuorli d'uovo, pecorino romano, pepe e, ovviamente, pasta, possibilmente spaghetti. Questi gli ingredienti fondamentali per preparare la carbonara, una delle ricette più iconiche della tradizione gastronomica capitolina che si celebra, come ogni anno, il 6 aprile. Subito dopo le grandi abbuffate di Pasqua, infatti, in tutto il Mondo, e sicuramente a Roma, sarà tempo di rimettere le gambe sotto al tavolo per celebrare, ovviamente mangiando, il Carbonara Day 2024. E mentre sulla sua origine non mancano i pareri discordanti (alcuni, infatti, sostengono che sia stata inventata dai soldati americani durante la Seconda Guerra Mondiale unendo il bacon alle uova in polvere contenute nelle razioni K, altri invece attribuiscono la paternità a uno chef bolognese intento a soddisfare i palati delle truppe Alleate) sugli ingredienti principali che la compongono i dubbi non ci sono. Gli chef però, nella loro voglia di imprimere un tocco personale nei propri menu, seppur nel deferente rispetto della tradizione, si sono cimentati nella riedizione di questo intramontabile piatto capace di mettere di buon umore, forchettata dopo forchettata, intere tavolate grazie al suo intenso gusto e alla sua avvolgente cremosità. La "shakerata" di Aroma Ecco dunque, tra gli chef stellati, Giuseppe Di Iorio che, con vista sul Colosseo dall'alto del ristorante Aroma, all'interno di Palazzo Manfredi, con la maestria che uno chef d'esperienza come lui sa offrire, propone la sua Carbonara realizzata con materie prime d'eccellenza unite a una tecnica sopraffina. Per questo motivo assaggiare la sua versione diventa un'esperienza unica sotto molteplici punti di vista. Primo fra tutti, il modo in cui è servita: inventore della famosissima Carbonara sha-



Credits: LaPresse

kerata, Di Iorio fa arrivare in tavola la pasta mentre è ancora all'interno di uno shaker da mixology. E proprio lì dentro che la preparazione viene ultimata, permettendo a tutti gli ingredienti di amalgamarsi per bene tra di loro e rigorosamente lontani dal fuoco. Così, la crema a base di pecorino romano e uova va a farcire le mezze maniche e a fondersi col guanciale croccante. Il tutto viene poi versato sul piatto del commensale attraverso un'affascinante rotazione live dello shaker, che sprigionerà così una pietanza ricca, dai profumi e dalle consistenze unici. I mix di guanciali di Madeleine Purista della ricetta tradizionale è, invece, Simone Maddaleni chef del bistrot d'ispirazione parigina Madeleine nel quartiere Prati di Roma. Secondo Maddaleni, la tradizione ha l'onore e allo stesso tempo l'onere di raccontare tanto della cultura gastronomica di un territorio e non solo. Per questo motivo, il suo segreto è rispettare la ricetta secondo le sue indicazioni originali, celebrando questo piatto attraverso l'utilizzo di materia prima eccellente e alla propria manualità ed esperienza. Il suo personalissimo apporto alla

ricetta tradizionale della Carbonara è uno speciale mix di guanciali calibrato alla perfezione, per armonizzarne il gusto. La sua selezione ne prevede infatti di diversi tipi, dal più sapido all'affumicato, dal più dolce a quello stagionato a lungo: in un perfetto equilibrio, compone così il mix che andrà a farcire la sua Carbonara, presentandosi alla giusta croccantezza e in perfetto abbinamento alla crema a base di uova e pecorino romano. Il tutto viene completato da una generosa spolverata di pepe nero, rigorosamente macinato al momento. Il Marchese e il pecorino a bassa salinità 100% tradizione e materie prime d'eccellenza attentamente selezionate, sono anche gli ingredienti principali della Carbonara di Daniele Roppo, executive chef delle due sedi de Il Marchese di Roma e Milano. Uova a pasta gialla di galline allevate a terra, guanciale Re Norcino, realizzato in maniera artigianale con una ricetta centenaria senza l'aggiunta di additivi da suini Duroc marchigiani alimentati con cereali e con una stagionatura di oltre trenta giorni, parmigiano reggiano in piccola quantità e, ovviamente, pecorino romano DOP della selezione Cibaria. Si tratta di un prodotto unico, realizzato con latte intero di ovini allevati allo stato brado su pascoli di altipiano, con una pasta a bassa salinità, dolce e armoniosa dalla delicata vena piccante che lo rende perfetto per i sapori della cucina romana senza mai eccedere in sapidità. Il pecorino è sicuramente uno degli ingredienti più rappresentativi della storia di questo primo piatto, divenuto ormai simbolico della tradizione gastronomica della capitale. Si consumava già nella Roma imperiale come pure tra i legionari in battaglia per le sue proprietà nutritive e per la capacità di essere

conservato a lungo. La carbonara, come gli altri primi della tradizione, viene servita a Il Marchese nello scenografico padellino in acciaio con manico, un'idea che la proprietà ha voluto realizzare da subito per esaltare quella che è l'origine di un piatto popolare e semplice come la carbonara. La Carbosarda di Calamosca La fama della carbonara valica i confini regionali per giungere fino in Sardegna, dove al ristorante Calamosca, in occasione della ricorrenza del 6 aprile, lo chef Michele Ferrara proporrà la sua personalissima versione dal nome "Carbosarda": realizzata a partire dallo spaghetti all'uovo fatto in casa e trafilato al bronzo nelle cucine del ristorante, questa variante isolana del tipico piatto romano si avvale di materia prima eccellente del territorio. Il progetto di Calamosca ha sede a Cagliari, in una struttura storica gestita dai fratelli Porcu, con un incredibile affaccio sul mare, e dove la proposta culinaria tiene conto delle tradizioni locali abbinate ad un'esecuzione contemporanea e all'utilizzo di ingredienti preziosi, frutto stesso delle ricchezze delle zone circostanti. Nella "Carbosarda" di Ferrara ecco così apparire il guanciale Su Sartizzu stagionato circa 60 giorni, caratterizzato da una speciale miscela di spezie, con un grasso dal sapore ricco. Per la crema tipica del piatto, lo chef utilizza uova biologiche bianche di galline sarde allevate all'aperto, in abbinamento all'immane pecorino locale: il fiore sardo del caseificio Argiolas. Ed è così che un piatto della tradizione romana e laziale diventa simbolo d'unione del Paese intero, offrendo la possibilità di essere eseguito attraverso l'utilizzo di una materia prima che racconti la storia dei luoghi in cui viene celebrato e assaggiato.

Tutti i partecipanti invitati all'Olimpico agli Europei di Roma 2024

"Your Sport For Life", parte il contest rivolto a scuole e società di atletica

Progetto della Fondazione EuroRoma 2024 in collaborazione con UniCredit

Incoraggiare i bambini a praticare l'attività sportiva, stimolare il loro interesse verso i temi del benessere e coinvolgerli in uno degli eventi sportivi internazionali più importanti dell'anno. Sono questi gli obiettivi alla base del progetto "Your Sport For Life" promosso dalla Fondazione EuroRoma 2024 - che organizza i Campionati Europei di Atletica Leggera in programma dal 7 al 12 giugno 2024 a Roma - in collaborazione con UniCredit, Official partner dell'evento. Il progetto gode del patrocinio dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani (Anici), della Delegazione Italia di ACES Europe-Federazione delle Capitali e Città Europee dello Sport, e della Federazione Italiana di Atletica Leggera (FIDAL). Il progetto, denominato "Your Sport For Life", "Il tuo sport per la vita", trae spunto dallo slogan coniato dalla Federazione Europea di Atletica Leggera (European Athletics) per diffondere i valori fondanti della disciplina sportiva, quali la sana competizione, l'inclusività e un corretto stile di vita. Ispirandosi alla campagna europea, la Fondazione EuroRoma 2024 ha deciso di avviare un contest rivolto alle bambine e ai bambini delle scuole primarie degli istituti situati sul territorio nazionale e ai giovani atleti delle società e delle associazioni sportive dilettantistiche affiliate alla FIDAL. I partecipanti collaboreranno insieme ai compagni di classe, agli insegnanti e agli istruttori per rispondere in modo creativo alla domanda: "Che cos'è per



te lo sport?". L'oggetto del contest "Your Sport For Life" sarà la realizzazione di contenuti fotografici, disegni e audiovisivi, che verranno realizzati nelle classi e raccolti dagli insegnanti, e all'interno delle società sportive. Il termine per l'invio dei materiali è fissato al 14 maggio, tutte le altre informazioni sono disponibili su roma2024.eu/your-sport-for-life. Un "best of" degli elaborati presentati verrà proietta-

to sui maxischermi dello Stadio Olimpico durante lo svolgimento dei Campionati Europei di Atletica Leggera, offrendo ai bambini uno spazio straordinario per condividere le loro idee con tutto il pubblico presente allo stadio. Il "best of" verrà inoltre rilanciato sui canali digital di Roma 2024. A tutti coloro che prenderanno parte al contest verrà offerto un ingresso omaggio allo stadio, estendibile alle sorelle e ai fratelli dei

bambini partecipanti, valido per assistere a una sessione mattutina di gare degli Europei, che inizieranno il 7 giugno in concomitanza con la chiusura dell'anno scolastico.

"Gli Europei di Roma 2024 saranno una festa per tutti, soprattutto per i più giovani. Con questa iniziativa promuoviamo la creatività, la fantasia e l'entusiasmo dei giovani atleti, degli studenti italiani e delle scuole per rac-

contare in un modo inedito lo sport e i suoi valori" spiega Stefano Mei, presidente della FIDAL e della Fondazione EuroRoma 2024. "Siamo orgogliosi di essere il partner ufficiale di questo evento, uno dei più attesi dell'atletica leggera e di sostenere il progetto "Your Sport For Life", che coinvolge studenti, insegnanti e tutor delle scuole primarie in un'azione proattiva di sensibilizzazione e orientamento per favorire lo

sport come stile di vita sano nel mondo della scuola, delle famiglie e della società nel suo insieme. Abbiamo a cuore la sostenibilità sociale a tutto tondo, a partire dai giovani e dall'istruzione, e vogliamo dimostrare il nostro impegno anche nel sostenere salute e benessere" dichiara Remo Taricani, Deputy Head of Italy di UniCredit. "Solidarietà, lealtà, rispetto delle regole e dell'altro sono i principi cardine dello sport. La pratica sportiva nella Scuola accresce lo spirito di squadra, l'essere pienamente cittadini del nostro Comune e del nostro Paese, parte attiva di una Comunità sana. Lo sport è una grande scuola di vita. Per questo Anici crede nel Progetto di promozione - attraverso i giovani e la Scuola - degli Europei di Atletica di Roma 2024" ha dichiarato Roberto Pella, vicepresidente vicario di Anici.

"L'aumento della pratica sportiva per favorire lo 'Sport per Tutti', un valore condiviso che parte dalle scuole e dai bambini di tutta Europa: questo il senso di ACES Europe, orgogliosamente partner della Fondazione Roma 2024 in questa iniziativa" ha detto Gian Francesco Lupattelli, presidente di ACES Europe. "Gli Europei di Atletica sono un evento internazionale che dà lustro a Roma e il progetto Your Sport For Life vede protagonisti i bambini del nostro Paese e la loro creatività: è naturale l'adesione di ACES Italia, per la condivisione dei valori dello sport" ha aggiunto Vincenzo Lupattelli, presidente di ACES Italia.

Tysernia Sporting Club di Cerveteri, 10 anni di attività

La responsabile agonistica Ilaria Bruno: "Siamo partiti da una piccola squadra di otto atleti arrivando ad un'ottantina di nuotatori artistici e tecnici qualificati"

Dieci anni di attività nel nuoto sincronizzato per il Tysernia Sporting Club di Cerveteri. Un percorso lungo e coinvolgente, portato avanti con ottimi risultati da istruttori e dirigenti attenti e premurosi. "La nostra società è l'unica realtà di nuoto artistico sul litorale laziale nord che si occupa dal settore amatoriale-pre e agonistico - ha spiegato la responsabile agonistica Ilaria

Bruno - in questi dieci anni siamo partiti da una piccola squadra di otto atleti arrivando ad oggi ad un'ottantina di nuotatori artistici e un team di tecnici qualificati che si occupano della crescita sportiva di ogni singolo atleta. Sono sempre tanti i risultati che ottengono queste atlete dai campionati regionali alle qualificazioni azionali sia nel settore propaganda che agonistico. In quello



che facciamo c'è molta passione che riusciamo a trasmettere a chi la riceve. È normale che vogliamo crescere, ad oggi ci accontentiamo dei risultati apprezzabili che abbiamo raggiunto con una punta di orgoglio". Per la compagine cerite, quindi, il 2024 vuole essere l'anno della consacrazione, con la speranza che alle aspettative seguano degli importanti traguardi.

Gruppo Immobiliare
ObyCasa
www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A

06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

cerveteri@obycasa.it

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic
HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72
ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

FIorentini
Autoricambi

ROMA - CERVETERI - CIVITAVECCHIA - GROSSETO - FOLLONICA

dal 1960 proiettati verso il futuro

Cerveteri - Viale Manzoni, 48
Tel. 06 59879725
fiorentiniricambi.cr@libero.it

Fiorentini Ricambi s.r.l.
C.F. e P.I. 10291361003

"Ma che
ne sa la gente
di quanto
siamo
unici noi"



IL CANTO DEI COLORI

Passeggiata in taxi insieme alle ragazze
e i ragazzi dell'Opera Don Guanella

6 Aprile 2024



Promosso da



In collaborazione con



Si ringrazia:

- Sovrintendenza Capitolina
- Assessorato Mobilità e Trasporti
- Polizia locale di Roma Capitale

INFO E ADESIONI

MARCO SALCICCIA cell. 346 8004680
ROBERTO ZANNA cell. 329 6284386

8.30

partenza da Opera Don Guanella
via Aurelia antica 446

9.30

visita alla Villa di Massenzio
via Appia antica

12.00

Gianicolo, Banda musicale Polizia locale
e ricordo dell'amica Anna Vincenzoni



BORGO GUANELLO
ENTRARE FUORI USCIRE DENTRO



Livia e le altre raccontano

Storie di donne, tra miti e leggende, alla scoperta del sud pontino
Mostra diffusa nei musei dal 5 aprile al 2 giugno 2024

Per la prima volta si è voluta realizzare, nel territorio del sud pontino, una mostra diffusa, allestita contemporaneamente in cinque Musei Archeologici, ispirata e dedicata a figure femminili, mitologiche o realmente vissute, dell'epoca romana: "Livia e le altre raccontano - storie di donne, tra miti e leggende, alla scoperta del sud pontino", che avrà luogo da venerdì 5 aprile a domenica 2 giugno 2024. L'organizzazione è a cura dell'Associazione #AmolamiaTerra Aps Ets in collaborazione con la Direzione Regionale dei Musei del Lazio, il Museo Archeologico Nazionale e Villa di Tiberio di Sperlonga, il Museo Nazionale di Formia, il Parco Archeologico di Minturnae, il Comune di Priverno, il Museo Archeologico di Priverno, il Comune di Fondi, il Museo Archeologico di Fondi. Donne e Musei dislocati lungo un cammino fisico oltre che virtuale, dal confine meridionale della regione Lazio, Minturno, risalendo la via

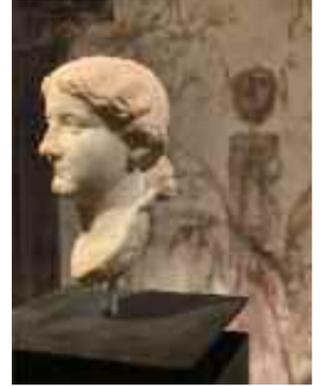
Appia e lungo il percorso della Francigena, attraverso Formia, Sperlonga, Fondi, fino a Priverno. Sessantaquattro creazioni sartoriali uniche, tutte "site specific", realizzate dalla stilista e creativa Lisa Tibaldi Grassi, ideatrice del progetto, per l'Associazione #AmolamiaTerra Aps Ets, sono distribuite nei diversi siti a rappresentare sessanta donne che raccontano storie di vita e di luoghi attraverso una narrazione emozionale e multisensoriale. Ad accogliere il visitatore in ogni Museo c'è la figura di Livia Drusilla, moglie dell'imperatore Augusto per raccontare il territorio, accompagnata dalla "madrina del Museo" che introduce all'esposizione. Troveremo quindi Marica a Minturno, Tulliola a Formia, Circe a Sperlonga, Pollia a Fondi e Camilla a Priverno e con loro tanti altri personaggi, per una narrazione tutta al femminile. Ogni madrina ha un colore diverso per rappresentarne alcune caratteristiche. Il resto delle installazioni è, viceversa, tutto nei toni del bianco, per meglio integrarsi con le sculture presenti: una mostra che entra in punta di piedi



negli allestimenti creando un dialogo armonico tra antico e moderno. Un'attenzione e una cura particolare anche per l'impatto ambientale della mostra diffusa attraverso l'utilizzo di materiale di scarto e di recupero, per la realizzazione di parte degli allestimenti, e di riciclo creativo per alcuni accessori posti nelle installazioni. Storie di storia, storia di storie... Un evento già accolto ed

apprezzato dalle numerose istituzioni che hanno deciso di patrocinarlo e promuoverlo: Regione Lazio; CCIAA di Frosinone e Latina; Azienda speciale Informare; Provincia di Latina che lo ha inserito nel progetto "Via Appia Regina Viarum". Un evento che vanta gli ulteriori patrocini di Musei in Rete; Comune di Formia; Comune di Minturno; Comune di Sperlonga; Comune

di Santi Cosma e Damiano; Comune di Itri; Parco Regionale Riviera di Ulisse; XVII Comunità Montana "Monti Aurunci"; Compagnia dei Lepini; Università di Cassino e del Lazio Meridionale; S.T.R.E.E.T.S (Science Technology Research for Ethical Engagement Translated in Society) - che a sua volta - lo ha inserito negli eventi di avvicinamento alla Notte Europea dei Ricercatori 2024; CNA Latina; Unindustria Roma FR, LT Rieti e VT; Confcommercio Lazio Sud. Anche le inaugurazioni saranno diffuse: si inizierà Giovedì 4 aprile alle ore 17.00 presso il Museo Archeologico Nazionale e Villa di Tiberio in Sperlonga (LT), con un'anteprima dedicata alla stampa e alle autorità, moderata dalla giornalista Antonia De Francesco, che avrà momenti musicali emozionanti con il duo pianistico M. Marianna Rossi e M. Paola Pagano per poi proseguire con il seguente calendario: Venerdì 5 aprile h.11:00 Fondi Museo Archeologico: durante l'evento ci sarà il passaggio di consegne della direzione museale e lo svelamento della testa di Livia restaurata;



Venerdì 5 aprile h.17:00 Priverno Museo Archeologico: l'evento inaugurale sarà allietato dalla performance dal vivo della pittrice Filomena Vezza accompagnata dalla voce live della cantante Carmen Chirico; Sabato 6 aprile h.11:00 Minturno Parco Archeologico Minturnae: evento allietato dal flashmob dell'esilarante attrice Carmen Rota; Sabato 6 aprile h.17:00 Formia Museo Archeologico Nazionale: performance a cura dell'associazione APS Formiana Saxa. Durante il periodo dell'esposizione, nei vari Musei saranno realizzati degli eventi, conferenze e performances per rafforzare l'importanza del Museo quale luogo vivo, connesso con la realtà, anche in un'ottica di offerta turistica con experience mirate a diverse tipologie di pubblico. La mostra sarà visitabile fino al 2 giugno 2024 negli orari e nei giorni di apertura dei singoli Musei e sarà gratuita, fatto salvo il biglietto di ingresso per accedere alle strutture museali.

In via Cassia 492 "Nove artisti in mostra" per il calendario delle Esposizioni Temporanee dell'anno 2024. Visite aperte da sabato 6 a mercoledì 17 aprile. (Orari: da lunedì a venerdì dalle ore 11,00 alle ore 13,00 e dalle ore 15,00 alle ore 19,00; sabato dalle ore 11,00 alle ore 19,00; domenica il Museo resterà chiuso).

La mostra a cura di Piero Zanetov, propone al pubblico, le opere di nove artisti titolati, quasi tutti ex allievi dell'Accademia delle Belle Arti di via Ripetta a Roma. In ordine alfabetico, alle prestigiose pareti del museo - che fu dimora del compianto maestro Venanzo Crocetti - saranno visibili: le visioni poetiche delle opere figurative di Donatella Angelucci, le suggestive scene pittoriche della natura viste da Antonietta Aulicino, i "nuovi mondi" nella sintesi pittorica che Valeria D'Ascenzi oggi propone al pubblico, poi le tematiche onirico-surrealiste di

Nove artisti in mostra

*Da sabato 6 aprile presso
 la Fondazione Museo Venanzo Crocetti*



Giuseppe Mastro Battista in arte Mastropino, le atmosfere, ancora in bilico fra immaginazione e realtà, che apparten-



gono alla creatività di Maria Ludovica Pennacchia, la natura e l'intimo più segreto, cari alla pittrice Luciana Tancioni,

saranno esposti anche, i dipinti frutto dell'immaginazione di Silvio Versace, che sono già stati definiti il suo diario intimo del prossimo divenire; ritornano in esposizione anche nuove opere di Tanino Infantino che, qui ha appena concluso, con successo, una recente mostra personale, fra le espressioni artistiche in mostra ci saranno anche le "testimonianze scultoree" che appartengono al poliedrico visionario Guglielmo Zamparelli. La mostra sarà inaugurata sabato sei aprile alle ore 17,00, ad aprire la serata, sarà lo scrittore, giornalista Rosario Sprovieri. La colonna sonora dell'evento è affidata ai maestri Paolo Fontana e Giorgia Ginevoli. La casa vinicola "I Casali del Giglio" rinomata azienda del Lazio, che da tempo, con il proprio qualificato contributo, sostiene le manifestazioni culturali, offrirà ai presenti la degustazione di una selezione di prodotti vinicoli d'eccellenza del basso Lazio.

Teatro Arcobaleno "Shylock, il giudeo"

Al Teatro Arcobaleno dal 4 al 7 aprile, Shylock Il Giudeo, di Giuseppe Manfredi, regia di Ennio Coltorti, con Ennio Coltorti e con Jesus Emiliano Coltorti, Adriana Ortolani e la partecipazione di Giuseppe Manfredi. In un dibattito furente col pubblico, all'interno di uno spazio scenico tradotto in arena secondo i dettami del più autentico teatro elisabettiano, Shylock, il vero protagonista di uno dei massimi capolavori shakespeariani, Il Mercante di Venezia, viene chiamato ad andare al fondo di una storia dal cui lieto fine è l'unico a essere escluso, e nel modo più feroce possibile. La presenza di un personaggio-medium, una sorta di guida turistica, cercherà di stabilire con lui, a nome dell'intera platea, un abbozzo di difficilissima (e a tratti divertente) comunicazione per esplorare e chiarire le ragioni del suo duro comportamento. Shylock ne approfitterà per un proprio "controprocesso" (opposto a quello del quarto atto dell'opera shakespeariana) in cui Jessica, sua figlia, che nel dramma (o commedia, secondo i più) non esita a tradirlo fuggendo con un cristiano e oltretutto portando via con sé parte dei beni paterni, si manifesterà per cercare di ricucire il rapporto col padre e rivelan-



do le ragioni del proprio apparentemente ingrato comportamento; Shylock, nella sua rabbiosa requisitoria, denunciando l'ingiustizia a suo dire subita, riversa sui suoi accusatori il suo cieco furore fino a ritenersi l'incarnazione di un intero popolo destinato nei secoli futuri alla più atroce delle tragedie collettive, cosa di cui a tratti il celebre usuraio shakespeariano sembra avere una folgorante preveggenza.

Agenzia Funebre

MEZZOPANE
 CERVETERI - LADISPOLI

dal 1945

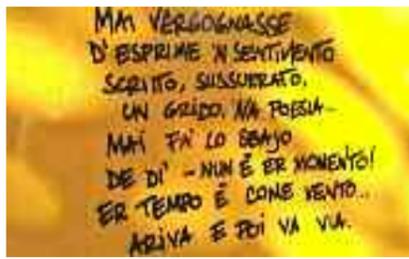
info: 06 9943583
 www.mezzopane.it
 mezzopane1945@gmail.com

Serata di contest poetico e presentazione del libro *Metroromantici III* (2019-2023)

I Poeti der Trullo in "Roma Poesia Aperta"

Appuntamento per venerdì 26 Aprile ore 19:00 al Teatro San Raffaele. Ingresso libero

Dopo la bellissima esperienza del podcast "Mi casa es tu casa" e il debutto durante i festeggiamenti del Natale di Roma 2023 dello spettacolo "A Roma nu je frega", prodotto dal Teatro di Roma, i Poeti der Trullo tornano a teatro. Questa volta il gruppo storico dei Poeti, oltre a presentare il nuovo libro uscito a Novembre "METROROMANTICI III" attraverso la lettura di alcune poesie, insieme alla compagnia presenterà una serata dedicata a un contest di poesia urbana: Roma Poesia Aperta. Il senso di questa serata è strettamente legato alla storia e all'obiettivo portati avanti dal loro lavoro. La poesia come atto e creazione condivisa, in movimento. Roma ha bisogno dei suoi poeti, e i Poeti der Trullo hanno sempre dato spazio alle tante e variegati voci poetiche vive e presenti nella loro città, principalmente attraverso i social e il loro sito. Adesso vogliono portare queste voci sul palco, offrendo loro un pubblico proprio nel cuore del quartiere che ha visto nascere e crescere così tanta poesia: il Trullo. Il contest di poesia urbana si svilupperà attraverso due fasi: la prima è di raccolta di tutte le poesie che possono essere inviate tramite mail o social dal 3 al 21 aprile. La seconda avviene nella serata del 26 aprile: il comitato poetico del Trullo insieme agli spettatori in sala decreteranno la poesia vincitrice



che entrerà a pieno titolo nella scaletta dello spettacolo A Roma nu je frega in scena al Teatro Torlonia dal 9 al 12 maggio. L'autore della poesia vincitrice avrà due ingressi omaggio per una replica dello spettacolo. Inoltre, a tutti coloro che parteciperanno alla serata del 26 aprile verrà riservata una riduzione sul costo del biglietto per lo stesso spettacolo A Roma nu je frega: basterà lasciare nominativo e indirizzo mail alla fine della serata del 26 aprile per avere diritto a un biglietto ridotto per una replica a scelta dal 9 al 12 maggio.

Di seguito il messaggio condiviso dai Poeti: "Roma ha un cuore aperto che pulsa di poesia urbana, autentica, viva. Noi Poeti der Trullo da sempre cerchiamo di dare voce alla poesia che scorre nelle vene di questa città. Come noi in tanti sentono il bisogno di esprimere emozioni di cui Roma è contesto e scenario sempre

presente. Oggi chiamiamo a raccolta i poeti di Roma per un contest di poesia urbana. Le poesie più ispirate verranno lette dagli autori stessi o da attori professionisti durante l'evento Roma Poesia Aperta del 26 aprile al Teatro San Raffaele del Trullo in cui verrà decretata la poesia vincitrice che sarà inserita nella scaletta del nostro prossimo spettacolo teatrale "A Roma nu je frega" in scena al Teatro Torlonia dal 9 al 12 maggio. Il vincitore inoltre riceverà due biglietti per lo spettacolo. Tutti i partecipanti al contest potranno inviare la propria poesia a partire da martedì 2 aprile fino alla mezzanotte di domenica 21 aprile (Natale di Roma) alla mail poetidertrullo@gmail.com o pubblicandola su Instagram (post o stories) con tag @poetidertrullo e #RomaPoesiaAperta. Poche e semplici regole per partecipare al contest: • ogni partecipante può inviare una sola poesia; • la poesia può essere in lingua italiana o in romanesco, in rima o in versi liberi; • la lunghezza massima consentita è di 40 versi; • la poesia deve prendere liberamente ispirazione dal concetto di Roma Poesia Aperta. Aspettiamo con impazienza di leggere tutte le poesie candidate e di ritrovarvi nella serata speciale del 26 aprile in cui accoglieremo poeti e lettori nel nostro luogo poetico: il Trullo.

"Sinatra - The man and his music" Al Teatro Ghione dall'11 al 14 aprile

Dall'11 al 14 aprile ore 20.45 (domenica ore 17) al Teatro Ghione di Roma andrà in scena 'Sinatra - The man and his music' con protagonista Gianluca Guidi e prodotto da Palcoscenico Italiano Srl. Sarà un racconto in prosa e musica insieme a Stefano Sabatini al Pianoforte, Dario Rosciglione al Contrabbasso e Marco Rovinelli alla batteria. Cantante e attore di indiscusso spessore, regista di teatro, personaggio radiofonico e televisivo, Gianluca Guidi canta e rac-

conta il mito Frank Sinatra in un viaggio nei suoi più grandi successi musicali. Insieme a un talentuoso gruppo di musicisti accompagnerà il pubblico, anche attraverso aneddoti e gag, alla scoperta della più grande voce pop che il mondo abbia mai ascoltato. Un uomo che, pur nella spigolosità caratteriale e con una vita piena di aspetti controversi, ha saputo incantare milioni di persone in tutto il mondo rendendo immortali canzoni indimenticabili. Produttore esecutivo Tiziana D'Anella

Mandala Dance Company, parte la tournée in Italia e negli Usa

Con un tournée in Italia e negli Stati Uniti parte la stagione 2024 di Mandala Dance Company, compagnia internazionale di danza contemporanea diretta da Paola Sorressa che dal 6 fino al 21 aprile sarà in scena con le prime date di spettacoli in Italia, in tre regioni Lazio, Sicilia e Sardegna, per approdare, dal 23 aprile al 4 maggio, in Usa per il progetto Boarding Pass Plus a Jefferson e a New York per residenze, laboratori e spettacoli. Il primo appuntamento della tournée di Mandala Dance Company è il 6 aprile presso lo Spazio Agorà di Ladispoli (Roma) con l'anteprima delle produzioni Balancier e Insieme, concept, coreografia e regia di Paola Sorressa. Balancier sarà poi in scena il 7 e l'8 aprile in Sicilia, al Palazzo beneventano di Lentini e all'Auditorium Leonardo di Carlentini all'interno della Rassegna Incontoscena. La produzione artistica che si interroga sulla ricerca di un equilibrio statico o dinamico, sarà presentata in versione site-specific presso l'Anfiteatro di Villa Lais a Roma il 19 aprile all'interno di Corpo Mobile Festival, mentre il 20 e il 21 aprile in Sardegna, in scena nella Sala Estemporada per la Rassegna Primavera a Teatro e al PalaSerradimigni di Sassari per la squadra di basket serie A Dinamo Sassari. Dal 23 aprile fino al 4 maggio, la compagnia, nell'ambi-

to del progetto vincitore di Boarding Pass Plus, sarà negli Usa insieme a Canova22 e la Luna Dance Center, ospite del Middlebrook Arts Research/Residency Center di Jefferson (New York) sede della compagnia Bodiestories per un percorso internazionale mirato allo sviluppo di processi di formazione, residenza e di produzione artistica a cura della coreografa Paola Sorressa, Simona Ficosecco e Teresa Fellion, che prevede la collaborazione internazionale tra artisti professionisti e allievi danzatori. Due settimane di intensa attività finalizzate alla rea-

lizzazione di un percorso internazionale di creazione, valorizzazione e diffusione della coreografia con un focus sugli elementi identitari della tradizione italiana. Durante l'apertura pubblica dei laboratori e dei processi creativi frutto delle residenze, Mandala porterà in scena anche lo spettacolo cameo Insieme, omaggio all'amore del corpo dell'uomo o della donna, produzione che nata nel 2023 per il progetto Close Up - Culture in Movimento bando di Roma Capitale/Siae, nel 2024 viene rivisitato per Mandala con i danzatori Alessia Stocchi e Davide Galuppi.

Al Museo del Saxofono di Fiumicino omaggio a Pino Daniele con "Mal di te"

Sabato 6 aprile il Museo del Saxofono di Fiumicino omagnerà il grande Pino Daniele e la sua città natale, Napoli, con 'Mal Di Te', un progetto musicale a cura di Giulia Maglione dedicato all'eredità musicale lasciata dal grande artista. Un concerto tributo davvero speciale che interpreta da vicino lo spirito partenopeo dell'incontro tra anime, ma anche artefice di condivisione di esperienze, emozioni ed empatie generate tra persone fondamentalmente diverse tra loro ma unite da un fortissimo amore per la musica, la

cultura e l'arte in generale. "Mal di te - afferma la Maglione - è un progetto studiato in ogni piccolo particolare, molto diverso dalle innumerevoli cover che abbiamo avuto modo di conoscere o ascoltare in questi anni, soprattutto dopo la prematura scomparsa di Pino Daniele. Un tributo all'artista congegnato in una versione orientata ad esaltarne le caratteristiche ritmiche e musicali, cercando di valorizzare i suoi testi poetici e svelandone i suoi significati, anche quelli meno evidenti ma che mostra-

no, sempre, una bellezza che lascia ogni volta senza fiato". Sul palco si esibirà la Iesaino' Band, formata da Andrea Panzera alla chitarra, Umberto de Santis al contrabbasso, Andrea Borrelli alle percussioni e batteria, con Maurizio Yorck, voce narrante dello spettacolo, che contribuirà ad arricchire la performance della band raccontando aneddoti e curiosità importanti della carriera artistica del musicista napoletano. Il repertorio prescelto propone una scelta dei brani che mescola il caratteristico sound del blues, del jazz, del funky e della musica napoletana, creando un'atmosfera unica che cattura l'anima della città, esaltandone temi ricorrenti come l'amore, la passione, la vita quotidiana e le sfide della vita urbana. Oltre a brani originali dell'artista - da brani dei primi album 'Terra mia', 'Vai mo' e 'Nero a metà' a Napul'è, ormai diventata simbolo di una città con un cuore che continua a battere - saranno incluse alcune reinterpretazioni dei classici, che nel pieno rispetto della composizione originale, celebreranno il suo lascito musicale e le contaminazioni che l'artista ha avuto durante il suo straordinario percorso artistico.



Branduardi festeggia 50 anni di carriera con il doppio album "Alla fiera dell'est"

Angelo Branduardi, il menestrello della canzone italiana festeggia cinquant'anni di carriera. Un traguardo che è l'occasione per ripubblicare 'Alla fiera dell'est' nella variante doppio album, comprendendo anche la versione in inglese Highdown Fair durante la giornata mondiale del Record Store Day del 20 Aprile. Quando Branduardi esordì nel lontano 1974 il mondo della musica non era così affollato dai cantautori. Agli esordi appariva da solo con la chitarra per suonare prima di qualche gruppo prog rock, per un concerto o nei festival pop. Non è stato facile

emergere e farsi notare, ma l'artista ha saputo dimostrare da subito di avere un suo stile che meritava attenzione. Uno stile allora identificato con la musica etnica e folk. Così, dopo il primo album omonimo del 1974, realizzato con arrangiamenti corposi e produzione da Paul Buckmaster, Branduardi forma quello che sarà il suo gruppo di lavoro che lo porterà al successo. Un successo che, dopo il secondo album La luna, arriva perentorio e meritato con Alla fiera dell'est, la canzone filastrocca che prende ispirazione da un canto pasquale ebraico. Un Branduardi che non è più visto

solo come un menestrello con chitarra e violino, ma in grado di chiamare attorno a sé un vero gruppo di collaboratori a cominciare da Maurizio Fabrizio alla chitarra e arrangiamenti, Bruno De Filippi al buzuki, sitar e armonica, oltre a Gianni Nocenzi (pianoforte, clarino), Andy Surdi (batteria) e Gigi Cappellotto (basso), insieme alla produzione di David e Dory Zard e la copertina di Cesare e Wanda Monti. Zard crederà in Branduardi fino a portarlo in tour in Europa con la Carovana del Mediterraneo. L'album 'Alla fiera dell'est', uscito nel 1976, inizia con

l'omonima canzone, quella che conquista al primo ascolto e che resta nel tempo una delle sue più apprezzate, come anche Il dono del cervo, dall'accattivante melodia, ad aprire la seconda facciata. Nel disco primeggiano atmosfere sognanti (La favola degli aironi) e sussurrate (Canzone per Sarah), in omaggio alla figlia, ma anche ballate tipicamente mediterranee (Sotto il taglio e La serie dei numeri), ed incursioni nella musica prettamente strumentale dove il tema con violino, flauto e chitarra acustica si sviluppa per cinque minuti degli otto totali (Il funerale).



Oggi in tv Giovedì 4 aprile

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Tg Uno Mattina	06:00 - Zio Gianni	06:00 - Rai - News24	06:00 - IL MAMMO III - I FANTASTICI TRE	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	06:56 - C'ERA VOLTA... POLLON - LA RICERCA DI CIGNO
06:30 - Tg1	06:10 - La grande vallata	07:00 - Tgr Buongiorno Italia	06:25 - TG4 - ULTIMA ORA MATTINA	07:55 - TRAFFICO	07:15 - L'INCANTEVOLE CREAMY - E' LA FINE?
06:35 - Tg Uno Mattina	07:00 - Mattin Show Aspettando Viva Rai2!	07:30 - Tgr Buongiorno Regione	06:45 - PRIMA DI DOMANI	07:58 - METEO.IT	07:40 - POLLYANNA - IO SONO JAMIE
07:00 - Tg1	07:15 - Viva Rai2!	08:00 - Agora'	07:45 - BRAVE AND BEAUTIFUL	07:59 - TG5 - MATTINA	08:03 - KISS ME LICIA - ADDIO MIRKO!
07:15 - Tg Uno Mattina	08:00 - ...e viva il Videobox	08:00 - Agora'	08:45 - BITTER SWEET	08:44 - MATTINO CINQUE NEWS	08:33 - CHICAGO FIRE - STRANE ESPLOSIONI
08:00 - Tg1	08:30 - Tg2	09:45 - Restart	09:45 - TEMPESTA D'AMORE - 186 - 1aTV	10:57 - TG5 - ORE 10	10:25 - CHICAGO P.D. - VERO O FALSO
08:35 - UnoMattina	08:45 - Radio2 Social Club	10:30 - Elisir	10:55 - MATTINO 4	11:00 - FORUM	12:25 - STUDIO APERTO
08:55 - Rai Parlamento Telegiornale	10:00 - Tg2 Italia Europa	12:00 - Tg3	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	13:00 - TG5	12:58 - METEO.IT
09:00 - Tg1 L.I.S.	10:55 - Tg2 Flash	12:25 - Tg3 Fuori Tg	12:20 - METEO.IT	13:39 - METEO.IT	13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
09:50 - Storie italiane	11:00 - Rai Tg Sport Giorno	12:45 - Quante storie	12:24 - LA SIGNORA IN GIALLO VII - MORTE IN FA DIESIS - II PARTE/MEDICO DELLA FAMIGLIA	13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV	13:05 - SPORT MEDIASET
11:55 - E' sempre mezzogiorno	11:10 - I fatti vostri	13:15 - Passato e presente	14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM	14:10 - ENDLESS LOVE - 1aTV	13:55 - I SIMPSON - HOMER VA ALL'UNIVERSITA'
13:30 - Tg1	13:00 - Tg2 Giorno	14:00 - Tg Regione	15:26 - RETEQUATTRO - ANTEPRIMA DIARIO DEL GIORNO	14:45 - UOMINI E DONNE	15:40 - N.C.I.S. - LOS ANGELES - VERTIGINI
14:00 - La volta buona	13:30 - Tg2 Tutto il bello che c'e'	14:20 - Tg3	15:30 - DIARIO DEL GIORNO	16:10 - AMICI DI MARIA	17:30 - THE MENTALIST - RISVEGLI IN ROSSO
16:00 - Il Paradiso delle Signore 8 - Daily 6	13:50 - Tg2 Medicina 33	14:50 - Tgr Leonardo	16:35 - LA STELLA DI LATTA - 1 PARTE	16:40 - LA PROMESSA - QUARTA PARTE - 1aTV	18:21 - STUDIO APERTO LIVE
16:55 - Tg1	14:00 - Ore 14	15:05 - Tgr Piazza Affari	17:29 - TGCOM24 BREAKING NEWS	16:55 - POMERIGGIO CINQUE	18:29 - METEO
17:05 - La vita in diretta	15:25 - Bella - Ma'	15:15 - Tg3 L.I.S.	17:31 - METEO.IT	18:45 - AVANTI UN ALTRO	18:30 - STUDIO APERTO
18:45 - L'eredita'	17:00 - Radio2 Happy Family	15:20 - Rai Parlamento Telegiornale	17:35 - LA STELLA DI LATTA - 2 PARTE	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	18:59 - STUDIO APERTO MAG
20:00 - Tg1	18:00 - Rai Parlamento Telegiornale	15:25 - La seconda vita - Il paradiso puo' attendere	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	19:43 - AVANTI UN ALTRO	19:30 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - IL SEGUGIO
20:30 - Cinque minuti	18:15 - Tg2	16:00 - Aspettando Geo	19:35 - METEO.IT	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	20:00 - TG5
20:35 - Affari tuoi	18:35 - Rai Tg Sport Sera	17:00 - Geo	19:39 - TERRA AMARA - 17 - 1 PARTE	20:00 - TG5	20:38 - METEO.IT
21:30 - Purche' finisca bene - La fortuna di Laura	19:00 - NCIS - Unita' anticrimine	19:00 - Tg3	20:30 - PRIMA DI DOMANI	20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA VEGGENZA	21:20 - RIASSUNTO - TERRA AMARA
23:30 - Porta a Porta	19:40 - S.W.A.T.	19:30 - Tg Regione	21:20 - DRITTO E ROVESCIO	21:21 - TERRA AMARA IV - 409 - 1aTV	21:21 - KINGSMAN: SECRET SERVICE - 1 PARTE
01:15 - Viva Rai 2! ...e un po' anche Rai 1	20:00 - Tg2	20:00 - Blob	00:54 - OH, SERAFINA! - 1 PARTE	23:35 - STATION 19 VI - TWIST AND SHOUT - 1aTV	22:50 - TGCOM24 BREAKING NEWS
02:10 - Sottovoce	21:00 - Tg2 Post	20:15 - Gener - Azione Bellezza	01:24 - TGCOM24 BREAKING NEWS	00:35 - TG5 - NOTTE	22:53 - METEO.IT
02:40 - Movie Mag	21:20 - L'uomo dei ghiacci - The ice road	20:40 - Il cavallo e la torre	01:26 - METEO.IT	01:14 - METEO.IT	22:56 - KINGSMAN: SECRET SERVICE - 2 PARTE
03:10 - Che tempo fa	23:20 - Appresso alla musica	20:50 - Un posto al sole	01:30 - OH, SERAFINA! - 2 PARTE	01:15 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA VEGGENZA	00:00 - OPERAZIONE U.N.C.L.E. - 1 PARTE
03:15 - Rai - News24	00:20 - Storie di donne al bivio	21:20 - Splendida cornice	02:44 - TG4 - ULTIMA ORA NOTTE	02:02 - UOMINI E DONNE	00:50 - TGCOM24 BREAKING NEWS
	01:15 - Punti di vista	00:00 - Tg3 Linea Notte	03:06 - SOLAMENTE NERO	03:25 - RIVERDALE II - LA NOTTE DEL GIUDIZIO	00:53 - METEO.IT
	01:50 - I lunatici	01:05 - Rai Parlamento Tg Magazine	04:47 - VIVERE V - 1108	04:47 - VIVERE V - 1108	00:56 - OPERAZIONE U.N.C.L.E. - 2 PARTE
	02:30 - L'uomo e il mare	01:15 - Newton	05:11 - SOAP		02:10 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
	03:00 - Radio - Corsa	02:20 - Rai - News24			02:22 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
	04:00 - Casa Italia				02:37 - CELEBRATED - ASHLEY JUDD
	05:40 - Tg2 Eat Parade				03:42 - MEGA SHIPPERS - TRASPORTI SOTTO ZERO
	05:55 - Zio Gianni				04:25 - IZOMBIE - MY FAIR ZOMBIE LADY

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

la foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

La kermesse ternana di "Visioninmusica" accoglie la violoncellista Ana Carla Maza

Con il suo ultimo lavoro intitolato "Caribe", la musicista cubana sarà di scena domani sera all'Auditorium Gazzoli

La violoncellista cubana di l'Avana Ana Carla Maza Sierra, di scena domani sera (ore 21,00) sulle tavole dell'Auditorium Gazzoli di Terni per "Visioninmusica", è nata in una famiglia di musicisti. Suo padre infatti è l'acclamato pianista cileno Carlos Maza e sua madre è la chitarrista cubana Mirza Sierra. Ha iniziato lo studio di violoncello a 8 anni ed è apparsa sul palco per la prima volta all'Avana quando aveva appena dieci anni. Sempre adolescente ha partecipato dal vivo a diversi concerti prima di partecipare anche a diverse sessions in studio. Trasferitasi in seguito prima con la famiglia in Spagna per poi andare a vivere a Parigi nel 2012 per studiare al Conservatorio, ha intrapreso la carriera da solista in giro per l'Europa iniziando a suonare con il suo strumento un genere che prevedeva un mix di musica classica, jazz e

world music riuscendo ad avere un intenso calendario di concerto e una, in seguito, prolifica storia discografica iniziata nel 2018 con il suo album di debutto intitolato "Alma", ispirato alle tradizioni musicali della sua infanzia, dalla bossa nova brasiliana all'habanera cubana attraverso un vocabolario musicale più ampio riuscendo ad incorporare svariate forme musicali che vedono in primis i ritmi latini confluiti in melodie pop, armonie jazz e tecniche classiche. Sulla scia di questo primo album, ben accolto dalla critica e dal pubblico, hanno fatto seguito l'album "La Flor" nel 2020 e "Bahia" del 2022. Lo scorso ottobre è tornata con "Caribe" disco che l'ha vista tornare con 13 nuovi brani alle sue radici musicali cubane e alle descargas (jam) degli anni '50 con abbondanti e gioiose deviazioni verso le rumbas dei Caraibi, il tango

dell'Argentina e la samba con il jazz bossa nova del Brasile. "Caribe" è un prodotto discografico intimo e personale composto e prodotto dalla stessa Ana Carla dove la giovane violoncellista cubana ha dichiarato di averlo prodotto da sola in quanto "nella musica latina le donne cantano e gli uomini si occupano di tutto il resto. Per questo - spiega l'artista - ho deciso di fare l'album senza un produttore ed affrontare una nuova sfida personale...fare un album di musica latina che rifletta la mia sensibilità, il mio ideale di celebrazione del presente, della mia allegria e della gioia di vivere e fare musica tutta al femminile...". Con la violoncellista in "Caribe" hanno preso parte alla realizzazione in studio un sestetto composto



dal batterista Arnauld Dolmen, dal percussionista Luis Guerra, dal sassofonista Irving Acao, dal pianista Norman Peplow (che l'accompagnerà in concerto domani sera sul palco di Terni), dal trombonista Fidel Fournayron e dal fisarmonicista Noè Clerc. Di lei in questi anni hanno scritto le riviste più prestigiose di musica, definendola come

"la cantante-violoncellista diva del momento", "un'artista dal temperamento di fuoco e dagli orizzonti sconfinati", "una musicista dal multilinguismo sonoro che riesce a

combinare i ritmi latini con gli spiriti raffinati della chanson francese". Apprezzamenti che non vengono per caso visto il suo attuale "Caribe tour" da "tutto esaurito" nella maggior parte delle date che, per quanto riguarda l'Italia, oltre a quella molto attesa di venerdì sera all'Auditorium Gazzoli di Terni, comprende sette concerti fino a luglio, inclusa anche quello in programma sabato sera al Teatro Studio Borgna dell'Auditorium Parco della Musica di Roma. D.A.

Topolino e i suoi 75 anni, in edicola un numero da collezionisti: il 3567

Con il numero 3567 in edicola, Topolino celebra 75 anni del suo storico 'giornaleto'. Era infatti il 7 aprile 1949 quando arrivò nelle edicole italiane la prima uscita della pubblicazione nel formato che oggi tutti conoscono bene: la numerazione precedente venne azzerata e si ripartì da #1, con una veste compatta e tascabile, storie a fumetti e articoli. Le trasformazioni poi continuarono e nel giro di pochi anni Topolino da mensile divenne quindicinale e poi settimanale, aumentò il numero di pagine di pari passo con i contenuti, e passò dalle pagine in bianco e nero a quelle a colori. "Ci sono scelte che sembrano folli. Avventate. Ma spesso sono la strada migliore per fare balzi in avanti. Mi piace oggi celebrare il coraggio di chi 75 anni fa, probabilmente spinto anche da continenze, seppe osare. Rischiare. Quello che abbiamo oggi, lo dobbiamo anche a scelte che traghettarono il giornale verso la modernità", commenta Alex Bertani, direttore editoriale del settimanale, edito da Panini Comics. Topolino da allora non ha mai smesso di guardare avanti, facendosi specchio dei propri tempi e accompagnando generazioni di lettori attraverso le storie di Paperino, Topolino e dei loro eccezionali compagni di avventure. Per celebrare questo 75esimo traguardo, il numero 3567 è impreziosito da una cover speciale ispirata all'iconica copertina del numero 1 - il cui disegno fu originariamente ricalcato da autore ignoto dal retro del n.9 della collana Walt Disney's Comics And Stories del giugno 1941 - con pro-



tagonista Topolino in versione capo banda. Disegnata da Andrea Freccero - fumettista e art director del settimanale - e colorata da Andrea Cagol, la cover ha un gusto e un tratto capaci di coniugare modernità e tradizione. "È un chiaro omaggio alla copertina del primo Topolino, riproposta però con uno stile che riflette la linea editoriale di oggi. Anche il trattamento pittorico di Andrea Cagol è stato fondamentale in questa direzione!", spiega Andrea Freccero nelle pagine di dietro le quinte che mostrano ai lettori alcuni studi e bozzetti. All'interno del numero 3567 - oltre alle immancabili avventure inedite che rendono unica ogni pubblicazione del magazine - ci sono anche pillole di storia editoriale, approfondimenti sui personaggi che negli anni hanno debuttato su Topolino e un'intervista a due grandi collezionisti che hanno aperto le porte delle loro case, piene di tesori e di magia Disney. Inoltre solo a Topolino 3567 sarà allegata una calamita da collezione in edizione limitata che riproduce la prima copertina di Topolino. Un appuntamento davvero immancabile, dunque, quello con Topolino 3567, per rivivere 75 anni di uscite, 75 anni di fumetti coinvolgenti, 75 anni di allegati sorprendenti e iconici... 75 anni che hanno appassionato milioni di lettori. Topolino, come sempre, è disponibile ogni mercoledì in edicola, fumetteria e su Panini.it.

Cinema: "C'è ancora domani" sbanca i David, 19 candidature

Dopo aver battuto ogni record di incassi, 'C'è ancora domani' di Paola Cortellesi sbanca anche i David di Donatello, ottenendo il maggior numero di candidature di questa edizione, ben 19. Al secondo posto, 'Io Capitano' di Matteo Garrone, con 15 candidature, seguito da 'La Chimera' di Alice Rohrwacher (13 candidature), 'Rapito' di Marco Bellocchio (11 candidature), 'Comandante' di Edoardo De Angelis (10 candidature) e 'Il Sol dell'Avvenire' di Nanni Moretti (7 candidature). Le cinque sono state svelate dalla Presidente e Direttrice Artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, Piera Detassis durante la conferenza stampa, nella sede Rai di Viale Mazzini, in cui è stata presentata anche cerimonia di consegna dei David di Donatello che andrà in onda venerdì 3 maggio, in prima serata su Rai1, condotta da Carlo Conti. La classifica dei film più nominati (21 film hanno ricevuto candidature, di cui 9 esordi alla regia) prosegue 'Adagio' e 'Palazzina Laf' (entrambi 5 candidature), 'L'ultima notte di amore' (4 candidature), 'Disco Boy', 'Felicità', 'Mixed By Erry' e 'Stranezza d'Amuri' (tutti con 2 candidature) e altri 8 film con una candidatura ciascuno: 'Cento Domeniche', 'Come Pecore in mezzo ai Lupi', 'Denti da Squalo', 'Il più bel secolo della mia vita', 'L'ultima volta che siamo stati bambini', 'Le vele scarlatte', 'Lubo' e 'Misericordia'. I 5 titoli in lizza per il Miglior Film, sono: 'C'è ancora domani', 'Il sol dell'avvenire', 'Io Capitano', 'La Chimera' e 'Rapito'. La cinquina dei candidati al David per la Miglior Regia sono invece: Nanni Moretti per 'Il sol dell'avvenire', Matteo Garrone per 'Io capitano', Andrea Di Stefano per 'L'ultima notte di Amore', Alice Rohrwacher per 'La chimera' e Marco

Bellocchio per 'Rapito'. Al David per la Miglior Attrice Protagonista concorrono: Paola Cortellesi per 'C'è ancora domani', Isabella Ragonese per 'Come pecore in mezzo ai lupi', Micaela Ramazzotti per 'Felicità', Linda Caridi per 'L'Ultima notte di amore' e Barbara Ronchi per 'Rapito'. Mentre in nomination per il David al Miglior Attore Protagonista ci sono: Valerio Mastandrea per 'C'è ancora domani', Antonio Albanese per 'Cento domeniche', Pierfrancesco Favino per 'Comandante', Josh O'Connor per 'La chimera' e Michele Riondino per 'Palazzina Laf'. La cinquina per il miglior esordio alla regia vede invece in competizione: Paola Cortellesi per 'C'è ancora domani', Giacomo Abbruzzese per 'Disco Boy', Micaela Ramazzotti per 'Felicità', Michele Riondino per 'Palazzina Laf' e Giuseppe Fiorello per 'Stranizza D'Amuri'. Per il David alla Migliore Attrice Non Protagonista si sfidano: Emanuela Fanelli per 'C'è ancora domani', Romana Maggiora Vergano sempre per il film della Cortellesi, Barbora Bobulova per 'Il sol dell'avvenire', Alba Rohrwacher per 'La chimera' e Isabella Rossellini sempre per il film di Alice Rohrwacher. Per il David al Migliore Attore Non Protagonista competono invece: Adriano Giannini per 'Adagio', Giorgio Colangeli per 'C'è ancora domani', Vinicio Marchioni sempre per il film della Cortellesi, Silvio Orlando per 'Il sol dell'avvenire' e Elio Germano per 'Palazzina Laf'. Nella cinquina della Miglior Canzone Originale figurano invece: 'Adagio' dei Subsonica per il film 'Adagio', 'La vita com'è' di Brunori Sas per 'Il più bel secolo della mia vita', 'Baby' (musica di Andrea Farri, testi e interpretazione di Seydou Sarr) per 'Io Capitano', 'O Dj (Don't give up)' di Liberato per 'Mixed by Erry', 'La mia terra' di Diodato per 'Palazzina Laf'.

www.anticolocandacavallinobianco.com

follow us on



Antica Locanda del Cavallino Bianco

Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri. Potrete gustare la vera cucina romana, ingredienti sempre freschi e ottime pizze. Potrete anche soggiornare in una delle nostre confortevoli camere d'albergo.



Grande sala interna



FESTE PER BAMBINI

Animazione qualificata
GRANDE GONFIABILE
percorso con palline

LE NOSTRE STANZE



Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici oppure di lavoro in camere confortevoli dotate di bagno interno, wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.

Una sala interna, con aria climatizzata caldo/freddo può ospitare fino a 60 persone per tutti i vostri eventi
PER I VOSTRI FIGLI E NIPOTI

Menu con ampia scelta e ottimi prezzi



PIZZERIA E CUCINA ROMANA

Piazza Risorgimento, 7 - CERVETERI

tel. 06 9952264 - 348 9201993 - 337 740777



Altra sala interna
SOLO FESTE PER ADULTI
con aria climatizzata
caldo/freddo può ospitare
fino a 40 persone